

DIO MANTIENE LA SUA PAROLA



[Il Fratello Neville dice: “Dio ti benedica, Fratello Branham”.] Pregha per me. [“Amen”.—Ed.]

² Buongiorno, amici. È un privilegio essere qui stamattina, al servizio del Signore, e sentire questo meraviglioso benvenuto e comunione. Significa proprio qualcosa per il cuore di un viaggiatore, sentire quello spirito accogliente. Sapete, si tratta proprio di voi, e c'è proprio qualcosa, che non prende il suo posto. Ed essere di nuovo nel tabernacolo, e, inoltre, al servizio del nostro benedetto Signore.

³ Ed ora abbiamo un servizio di consacrazione per i bambini, ma penso forse che ci arriveremo proprio fra pochi momenti.

⁴ Ci avviciniamo alla Pasqua. Penso arrivi verso il ventuno. E volevo venire qui appena un po' prima, per vedere gli anziani e il Fratello Neville. E circa . . . io . . . Forse sarebbe una buona cosa se avessimo una piccola riunione qui, appena prima del—il servizio di Pasqua. Forse iniziare, diciamo, il mercoledì e andare fino a domenica, e concludere con il servizio battesimale la Domenica di Pasqua. E avere una piccola . . . una riunione, un raduno. Questo è il piccolo tabernacolo in cui sono stato cullato. È la mia prima e unica chiesa. E vorrei proprio tornare per queste feste religiose, e—e adorare il Signore con tutti voi. Tutti sarebbero in favore di quello, pensano che sarebbe proprio la volontà del Signore? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Sì. Ebbene, se piace al Signore, inizieremo mercoledì, prima della Domenica di Pasqua.

⁵ E vorrei dire che vorremmo chiedere al tesoriere, o l'amministratore e loro, se vorrebbero mettere un piccolo annuncio qui nel giornale da qualche parte. E dite ai figli che siamo qui per adorare, e ci piacerebbe avere una piccola comunione con tutti loro. Un po', in un certo modo come tornare a casa, e prepararsi per . . .

⁶ Forse il Signore ci darà una resurrezione di una—di una—una porzione più grande del Suo Spirito, in arrivo per questa Pasqua. È—è il . . . come l'autunno e la primavera. Penso che la primavera sia un periodo così meraviglioso, quando ogni cosa inizia a prendere una nuova forma e nuova vita, e ci ricorda la resurrezione. Pasqua viene in un tempo così appropriato, in primavera. Se notiamo, la Parola di Dio scorre sempre proprio esattamente bene con la Sua natura, e così via. Così siamo . . .

⁷ Se piace al Signore, ora, inizieremo questo. E—e se metteranno un piccolo annuncio, nel giornale. E non rendetelo affascinante. Dite soltanto alla gente che vogliamo adorare il Signore insieme. E ci piacerebbe proprio, quanti vorrebbero

venire insieme, avere comunione con noi, per un poco. Saremo felici che vengano insieme a noi, tutte le chiese.

⁸ E andate al telefono e ditelo ai vostri vicini. E dite loro che parleremo solo del Signore, e—e proprio tutti adoreremo Lui insieme.

⁹ In certo modo faccio un movimento, se piacesse alle persone, e fosse buono agli occhi di Dio, e vada bene con il trio, vorrei che il Trio Neville ci aiuti durante quel tempo. Non vorreste tutti voi? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] È così. E così faremo in modo che ci si prenda cura di loro, in questo modo, se il Signore vede propizio che lo facciamo. E così invitiamo altri cantori da diverse chiese, a venire e—e aiutarci mentre proseguiamo. I cantori della vostra chiesa, saremo felici di averli. Consultate il Fratello Neville, forse la sera prima, e sarà in grado di metterli sul programma, per farli cantare per noi.

¹⁰ Amiamo il buon cantare. Vorrei avere proprio un buon tempo di rimpatriata all'antica, proprio dove ci raduniamo insieme. E portate Angie. Dove . . . La Sorella Angie è qui stamattina? Fatela venire, così lei e la Sorella Gertie possono cantare *Tempo Di Rimpatriata* una volta per noi, e *Continua A Restare Saldo*. E quello sembrerebbe qualcosa ancora come l'inizio di un risveglio, Sorella Gertie. Molta acqua è scesa lungo il fiume da quando eravamo soliti cantarlo qui.

¹¹ Ho avuto il compleanno ieri, e io—io so che non sono più un ragazzo. Ho detto: “Ho passato i ventiquattro ora. Quindi . . .” E, allora, quelli sono proprio i miei anni . . . Non conto quelli che ho avuto letteralmente, nato naturalmente, e fisicamente, conto solo i miei anni spirituali, vedete. Circa ventiquattro anni fa, sono nato di nuovo. E, quello, quello è Eterno. E sarà . . . È un solo grande, compleanno benedetto. E non finirà mai, quella è una cosa certa.

¹² Ora, voglio che la Sorella Gertie, se lei vorrà . . . prima di portare i piccoli per una consacrazione dei bambini. Ora, molte volte . . .

¹³ Nella Bibbia, troviamo, l'unico punto che conosca, nella Scrittura, dove l'ordine, dei bambini. Ora, molte persone li aspergono, sapete, e lo chiamano battesimo, e così via. La qual cosa, quello va—quello va bene. Ma cerco sempre, mi piace restare proprio nel modo in cui la Bibbia lo dice, sapete. E nella Bibbia, non battezzano mai i bambini. Né li aspergevano. Li portarono solo al nostro Signore, ed Egli li prese in braccio, e li benedisse, e disse: “Lasciate che i fanciulli vengano a Me, e non li divietate, perché di tali è il Regno dei Cieli”.

¹⁴ E la cosa strana era, ora, che ho proprio appena voltato nella Bibbia, proprio esattamente dov'è, Marco 10. È proprio qui, proprio davanti a me.

15 E quindi, il Signore, portarono i fanciulli . . . Portarono a Lui i fanciulli, ed Egli li benedì soltanto, e disse: “Lasciate che i piccoli vengano a Me, e non li divietate, perché di tali è il Regno”.

16 Ora, sappiamo che il nostro Signore è andato in Gloria, e il Suo Spirito è tornato nella Chiesa, per portare avanti il Messaggio finché Egli tornerà. Stiamo aspettando quello.

17 E il modo in cui lo facciamo qui, è solo portare i piccoli, e far salire gli anziani della chiesa, e io prendo i piccoli e li consacro al Signore. Penso sia un piccolo servizio così dolce, vedere quei piccolini. Perché, è, non importa quanto siamo giovani, quanto siamo anziani, uno di quei piccoli ha proprio un posto nel nostro cuore. Non è giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

18 Ora, quando veniamo a Dio, quello è proprio il modo in cui siamo nel cuore di Dio. Non lasciamo mai quella fase. Siamo sempre piccoli fanciulli.

19 Quando Abraham aveva novantanove anni, lui era proprio ancora un fanciullo, per Dio. Dio gli disse, disse: “Io sono il seno da cui ti nutri, Abraham. Vedi, solo—solo appoggiati a Me, e nutriti, e ogni cosa sarà a posto”. Ed Egli mutò Abraham di nuovo in un giovane uomo, solo col tenersi alla Sua Parola.

20 E credo che abbiamo cantato un piccolo cantico, di *Portateli Dentro*. E voi portate i vostri piccoli quassù ora, voi che volete consacrarli. Chiederò agli anziani se anche loro verranno avanti. Bene.

. . . portateli dentro,
Portateli dentro dai campi del peccato;
Portateli dentro, portateli dentro,
Portate gli erranti a Gesù.

21 Oh, come amo vedere questi piccolini! Ora, qual è il tuo—tuo nome? [Il padre dice: “Riddle”.—Ed.] Qual è il suo nome? [“Sharon Louise”.] La piccola Sharon Louise Riddle. E sono certo che tutti vogliamo bene al Fratello e alla Sorella Riddle. Conosciamo il Fratello Riddle qui. Lui gestisce la calzoleria quaggiù in città. E hanno la bambina più bella qui, piccola Sharon, Sharon Louise, Sharon Louise Riddle. Che età ha, Fratello e Sorella Riddle? [Il Fratello Riddle dice: “Quattro mesi”.] Quattro mesi. My, my! Ecco un piccolo idolo per il cuore, non è così?

22 E, ora, il Signore vi ha dato questa amabile piccina, ed ora voi la state consacrando a Lui, ponendola nelle Sue braccia, affinché Dio, Che ve l’ha data, la state restituendo a Lui. Dandola a Lui, affinché Egli possa benedire la sua piccola vita e renderla una vita di servizio. E renderla una . . . Prego che Dio la renda una bambina che benedirà il vostro cuore quando sarete anziani, e se Gesù tarderà, e sia una grande lavoratrice per Dio. E siate orgogliosi di questa piccolina. Possa Dio concederle ora mentre la prendiamo, per benedirle.

²³ Voglio che tutte le signore, e, certamente anche gli uomini, guardino questa bella bambina. Non è dolce? La piccola Sharon.

Chiniamo i capi ora.

²⁴ Nostro benedetto Padre Celeste, nella preziosa Parola leggiamo che Ti portarono piccoli fanciulli, affinché Tu potessi imporre loro le mani e benedirli. Ed ora, questa coppia, stamattina, questo santo vincolo matrimoniale, Tu hai dato in loro custodia, questa amabile bambina, piccola Sharon Riddle. E preghiamo, caro Padre Celeste, che Tu benedica questa bambina, mentre stamattina vengono per dare la consacrazione, per portare la bambina di nuovo a Colui Che l'ha data. E Ti chiedo, Dio, di benedirli, benedire le loro vite. E possa questa bambina vivere, crescere e avere perfetta salute, ed essere Tua servitrice. E possa essere una donna che sarà secondo il cuore di Dio, e il— il cuore dei genitori. Concedilo, Signore.

²⁵ Ed ora, come Tuo anziano, innalziamo a Te la bambina, come loro l'hanno posta nelle mie mani, e io la innalzo a Te. Nel Nome di Cristo, possa Tu benedire questa bambina. E possa essa vivere e crescere, ed essere forte ed in salute, e una servitrice di Dio. Chiediamo questo mentre la presentiamo a Te, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Sii benedetta, piccola cara. Sei una bambina davvero dolce.

²⁶ Dio vi benedica, entrambi. E possiate avere molta gioia crescendo questa bambina.

Verremo con gioia, portando dentro i covoni.

Portando dentro i covoni, portando dentro i covoni,

Verremo con gioia, portando dentro i covoni;

Portando dentro i covoni, portando dentro i covoni,

Verremo con gioia, portando dentro i covoni.

Non sarà meraviglioso allora?

Ora chiniamo i capi solo un momento, per la preghiera.

²⁷ O Dio, Che ha formato i cieli e la terra, lascia solo che il Suo soffio prosegua con la Sua Parola, ed ogni cosa prenda la sua giusta posizione. La terra, la luna, le stelle, tutte oscillano nello spazio, proprio come Dio ha soffiato sulla Sua Parola.

²⁸ E, O Dio, oggi, chiediamo che Tu soffi sulla Tua Parola, mentre cerchiamo di portarLa alle persone. Possa Essa prendere la Sua posizione, stamattina, il Suo posto, e sia radicata e piantata in ogni cuore, affinché ogni persona qui possa ricevere le Tue benedizioni.

²⁹ Aiuta quelli, Signore, che sono fuori dalla via, storpi e zoppi nei loro spiriti. E non Ti conoscono come un amorevole Salvatore, come noi abbiamo avuto il privilegio di farlo. Preghiamo che

Tu li benedica abbondantemente, oggi. E possano loro, quando lasceranno questo edificio, essere felici e gioire, nel Cristo ritrovato che sono arrivati a conoscere durante questa riunione.

³⁰ Se ci sono quelli che stanno scivolando via, nelle preoccupazioni del mondo, O Dio, portali indietro. E i malati e bisognosi, Padre, preghiamo per loro, che Tu guarisca ogni persona malata qui, oggi. Incoraggia quelli che sono stanchi. E benedici quelli che restano saldi fedelmente. Concedilo, Signore. Possa il Tuo Spirito essere su tutti.

³¹ Benedici la Parola mentre viene pronunciata; l'oratore che La parlerà, e l'ascoltatore che La udrà. E, in tutto, ottieni gloria per questo raduno stamattina, perché lo chiediamo nel Nome di Cristo. Amen.

³² Ora, non mi sono proprio esattamente riposato dalla lunga riunione, che ora è stato almeno quattro mesi, e quest'ultimo incontro di cinque settimane è stato molto affaticante. Perché, abbiamo avuto una riunione meravigliosa in tutta la nazione, ora, da New York a San Francisco; l'intera nazione, andando a zig zag, avanti e indietro, come abbiamo attraversato. E il Signore ha salvato molte, molte centinaia di persone.

³³ Solo domenica scorsa, una settimana fa, il nostro benedetto Padre Celeste, ho visto fra mille, e millecinquecento peccatori ravvedersi in una volta, all'altare, a Oakland, California, nella grande arena. Era proprio stipata. E abbiamo dovuto—dovuto far sedere al centro dell'edificio giù al centro, invece delle—dei lati dell'arena. E il Signore ha proprio benedetto.

³⁴ E abbiamo avuto, in quel luogo, il grande terremoto, come avete sentito. E quello è stato il primo in cui mia moglie è mai stata. Lei era proprio un po' scossa, dopo. È stato molto forte, mentre l'edificio è stato scosso, e la polvere volava, e le bottiglie sul . . . Eravamo nel negozio, prendendo delle cartoline da spedire a casa, e le bottiglie sono state scosse, e il camino è caduto. E i grandi edifici sono stati scossi insieme; le strade sono state aperte, e parte di esse sono sprofondate di sotto. E serve a ricordarci che la scritta è sulla parete. "Ci saranno terremoti in vari luoghi".

³⁵ In quell'unico giorno, otto terremoti hanno colpito quella stessa città. E poi circa verso le dieci quella sera, eravamo appena entrati, o dieci e trenta, e andati a letto; e la—la lampada, posta in mezzo al pavimento, sembrò rotolare sul lato, per un altro grande, forte terremoto. Serve proprio a mostrare, che ottomila miglia sotto di noi, non c'è altro che ardente lava rossa.

³⁶ Ed è stato proprio in quel tempo, e furono uditi i (nostri) aggressori dall'altra parte del mare, dicendo che avevano vietato alle persone di andare in Scandinavia, e così via, poiché li avrebbero annientati con armi atomiche. E ci chiediamo cosa succederebbe se iniziassero a lanciare quelle bombe e far

esplodere quei luoghi dentro la terra. Quando, farebbe proprio esattamente ciò che Dio disse avrebbe fatto. “Non più acqua, ma fuoco questa volta”.

³⁷ Quindi, porta gioia al cuore di colui che attende aspettando la Venuta del Signore, e l’ora benedetta in cui questi vecchi corpi vili saranno mutati e resi come il Suo Stesso corpo glorioso. E noi Lo vedremo. Non più lotta, non più tristezza, non più anzianità, non più giorni infiniti, non più fame, non più preoccupazione, non più malattia, non più morte.

³⁸ Oh, non possiamo proprio comprendere! Sto parlando a te, amico! È difficile perché siamo umani, e la morte è una cosa tale che tutti noi detestiamo affrontarla. Ma è—è un benedetto sollievo, è una cosa benedetta, sapere che un giorno Egli verrà, e queste cose saranno mutate.

³⁹ Ora, ricordate, ed entrate nel vostro. . . specialmente i vostri amici peccatori, ora, che vengano alla riunione, questo risveglio in arrivo.

⁴⁰ Ora, proprio in modo da parlare per poco, la mia gola, come ho detto, non si è ancora schiarita, esattamente, e sono ancora un po’ stanco. Ma, mi sono riposato, questa settimana, sono stato lontano anche dal telefono ed ogni cosa, così da poter avere alcuni giorni di riposo.

⁴¹ E poi, questa prossima settimana, voglio riposare un poco, se posso, e poi prepararmi per il piccolo risveglio. Poi andrò in Canada, e dal Canada di nuovo ad Indianapolis. Da Indianapolis poi a Chicago. E da Chicago. . . Quello è il Convegno Internazionale Degli Uomini d’Affari Cristiani. E mi hanno riempito l’agenda. Ora, pregate per me, e specialmente durante questo risveglio, affinché Dio mi diriga. Un completo tour mondiale inizierà a giugno, e tornerò a novembre, o piuttosto, luglio. Ed è andare in Europa, Asia, passando attraverso tutte le isole, i mari, e tornare passando dalla Costa Ovest. Parto dall’est, e vado proprio attorno al mondo, ritorno dalla Costa Ovest. Un tempo così bisognoso!

⁴² Ed ora c’è qualcosa che in un certo modo mi allerta un poco. Non so se sia qualcosa sulla strada, o cosa, non lo so. Ma, pregate per me, e Dio certamente lo farà operare nel modo giusto.

⁴³ Ora, ho due punti nella Scrittura da cui ho scelto di leggere stamattina, a motivo di questo, che le persone vengono, per cui si deve pregare. Questo è solo un breve tempo per pregare per i malati e bisognosi. E vorrei solo insegnare un poco sulla Parola.

⁴⁴ Poi, forse, se piace al Signore, stasera, potrei non solo insegnare, ma predicare un poco dalla Parola.

⁴⁵ Ora voglio leggere da due punti, e sono nel Vecchio Testamento, entrambi. Uno in Numeri, 13° capitolo, e il—il 30° versetto. E l’altro è in Giosuè, il 1° capitolo, e il 9° versetto.

E Caleb racquetò il popolo inverso Mosè, e disse: Andiamo pure in quel paese, e conquistiamolo; perciocché di certo noi lo soggiogheremo.

46 E poi in Giosuè, il 9° versetto del 1° capitolo.

Non te l'ho io comandato? Sii pur valente, e fortificati; e non isgomentarti, e non ispaventarti; perciocché il SIGNORE Iddio tuo sarà teco dovunque tu andrai.

47 E possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni alla Sua Parola. Amo proprio la Parola. E se dovessi parlare di un argomento, stamattina, voglio prendermi il compito di trovare il contesto qui, un testo, chiamato: *Dio Mantiene La Sua Parola*. Ora, è. . . Noi potremmo proprio restare su quello per settimane; tenere un anno di risveglio ed essere proprio tanto fresco alla fine quanto lo era all'inizio, di quell'argomento, di, *Dio Mantiene La Sua Parola*.

48 C'è una sola cosa che Dio non può fare. Ci avete mai pensato? C'è solo una cosa che Dio non può fare, è fallire. Egli può fare ogni cosa tranne fallire, ma Egli non può fallire. Quindi, se la nostra fiducia più santa è costruita, stamattina, su Quel meraviglioso Che può fare ogni cosa che sia da fare, eccetto fallire, quanta fiducia dovremmo avere nella Sua Parola Eterna!

49 Il mio cuore è stato agitato nell'ultimo anno, dopo aver guardato attraverso le nazioni e visto accumularsi le cose, nel modo in cui sono, e i piccoli ismi che sorgono. Porta bene alla mia memoria cos'è scritto là in quella pietra angolare, quel mattino quando abbiamo consacrato. . . o posto la pietra angolare. Quando il Signore mi svegliò; non sapendo cos'erano le visioni, in quei giorni.

50 Sto guardando il camino sulla cima della casa, a cinque piedi o più da dove mi trovavo quando avvenne la visione, ventitré anni fa, nel 1933. Sarebbero circa ventiquattro anni fa, immagino. Sto guardando il camino proprio ora.

51 Fu molto prima che mi sposassi. Ero single, e a casa. Stavamo proprio costruendo questa chiesa. E stavamo ponendo la pietra angolare quel mattino, quando il Signore mi diede la visione. Mi ero svegliato e guardavo fuori dalla finestra. Ed era verso giugno, e i succhioni, o le gemme stavano fiorendo. E sembrava come se fossi uscito a camminare, o qualcosa. E io—io vidi il Signore Gesù, e vidi il mio tabernacolo. Ed Egli mi disse che questo non era il mio tabernacolo; e mi portò sotto il cielo. Molti di voi conoscono la visione, perché è scritta e pubblicata, e credo la quarta o quinta edizione, di quasi centomila libri sono andate in diciassette diverse lingue. E solo osservare come quello è avvenuto, parola per parola, non ha proprio mai fallito! Come ci siamo riuniti in un piccolo gruppo di persone amabili, e come il Signore ci ha benedetti, e poi di luogo in luogo, ma alla fine nei campi evangelistici, e ora in tutto il mondo, come è andato.

52 E come è giunto il tempo in cui—in cui queste cose sarebbero avvenute. Come il mondo avrebbe accumulato insegnanti, con prurito d'orecchi, e la Verità sarebbe stata rigettata e sarebbe stata voltata in favole. E poi come Egli disse: “Predica la Parola. Rimani sulla Parola”. E se ho cercato di fare qualcosa, è rimanere sull'Eterna Parola di Dio.

53 Viviamo nelle ore conclusive della dispensazione di questo mondo. Non vedo come qualcuno potrebbe guardare, solo dare un'occhiata ai giornali, o accendere la radio, e non ravvedersi. Io—io non lo capisco. Come siamo proprio alla—la vigilia di qualcosa di grande che sta per accadere. Persino la natura lo mostra. Il mondo sta diventando nevrotico. I suoi vulcani stanno esplodendo, e sta—sta avendo una prostrazione nervosa. I grandi terremoti scuotono e spaccano le strade, viste spaventose di dischi volanti, e missili che possono scagliare attraverso la terra, e distruggere, annientare una nazione in cinque minuti. Siamo al tempo della fine. Qualcosa sta prendendo. . . Non c'è modo di fermarlo. Non c'è modo. C'è solo una via per uscirne, ed è in alto. Non c'è modo di cercare di nascondersi. Non c'è nascondiglio tranne uno.

54 Come le ragazzine erano solite cantare qui, quando ero appena un ragazzo predicatore, erano solite cantare:

Non c'è nessun nascondiglio quaggiù;
Sono andato alle rocce per nascondere il mio
volto, ma le rocce hanno gridato, . . .
Non c'è nascondiglio quaggiù.

55 Ma c'è un Nascondiglio. “Il Nome del Signore è una forte torre: il giusto vi accorre, ed è al sicuro”. Quanto siamo felici di avere questo Nascondiglio, al tempo della fine.

56 E mentre guardiamo attorno e vediamo questi grandi segni che si muovono, e questo risveglio in arrivo, se piace a Dio, voglio andare fin nella Genesi, ed estrarre quei grandi punti sorprendenti, che, “Siamo alla fine. Ci siamo”. Credo che questa generazione esistente, è proprio ora sulla terra, che vedrà la Venuta del Signore Gesù. Ho quarantotto anni. Io potrei non vederla. Non lo so. Potrebbe venire domani. Ma, credo che ci sono alcuni qui che vedranno la Venuta del Giusto, la fine del tempo. E credo che la maggior parte di noi, che sono specialmente in questa chiesa stamattina, non moriranno di anzianità, finché vedremo avvenire una delle cose più orribili, che sia mai successa alle persone, che avverranno proprio qui in questa nazione. È la verità.

57 Fratello, abbiamo oltrepassato i confini della misericordia fino a che non rimane altro che giudizio, ma i giusti non dovranno essere puniti con gli ingiusti. Dio verrà, e Gesù redimerà la Sua Chiesa, e saliremo nell'aria per incontrare Lui. E sarà molto

oltre ogni bomba o ogni problema, e saremo protetti durante quel tempo.

⁵⁸ Quindi, figli, tornate al vostro Dio, velocemente. Non aggrovigliatevi per niente al mondo. Restate fuori da questo mondo moderno. Restate fuori da queste moderne teologie. Guardate solo all'Agnello di Dio. Leggete la vostra Bibbia e pregate, del continuo. Non siate stanchi. Gioite, felici, perché la redenzione della Chiesa si sta avvicinando, quando vedremo Colui Che è morto per noi.

⁵⁹ Il nostro testo è posto in un certo modo per coincidere con l'epoca oggi. Per iniziare, la prima Scrittura, stavo leggendo in Numeri. Stavo parlando di persone che erano state chiamate fuori da una grande, potente nazione che era vicina, e aveva ricevuto il suo giudizio.

⁶⁰ Voglio che comprendiate che il peccato non resterà impunito, senza riguardo, sia in una nazione, o una chiesa, o una casa, o un individuo. Il peccato dev'essere trattato sulle basi del giudizio. Nessun altro modo. Non può essere espiato, dire: "Ho agito male, ora farò il bene". Quello non funzionerà. Non potete fare riconciliazioni, voi stessi, perché le riconciliazioni sono già state fatte.

⁶¹ È una confessione, che siete in errore, e poi venite e mettetelo a posto.

⁶² Quindi, il peccato deve essere affrontato, e Dio affronta sempre il peccato con il giudizio. Ecco perché il nostro Signore è morto della morte che ha subito, al Calvario, è perché il peccato era una cosa così orribile, che il giudizio del peccato fu posto su di Lui. Affinché quelli che desiderano, possano andare liberi, tramite il credere a Lui e accettarlo come loro barriera del peccato. Non quanto buoni noi potremmo essere, ma quanto noi crediamo e accettiamo Lui. E quando Lo accettiamo, Egli entra nel nostro cuore, ed ecco dov'è la parte buona. Non è su ciò che potremmo fare noi; è su ciò che Egli ha fatto, e ciò che Egli ha fatto per noi. Ecco dove, "Egli fu ferito per le nostre trasgressioni, e fiaccato per la nostra iniquità, e il castigo della nostra pace fu su di Lui; e per le Sue lividure abbiamo ricevuto guarigione".

⁶³ Ora, queste persone erano state giù in Egitto circa quattrocento anni. E siamo tutti a conoscenza del grande peggioramento dei figli d'Israele, e come, laggiù, Dio li aveva dati in mano agli Egiziani. E li avevano maltrattati, perché la Parola di Dio disse che l'avrebbero fatto.

⁶⁴ Ora, Dio promise ad Abraham, quattrocento anni, che il suo popolo avrebbe soggiornato in terra straniera. E quando il tempo della promessa si avvicinò, Dio ha ogni cosa pronta per fronteggiare.

⁶⁵ Oh, amo proprio quello, quando ci penso. Proprio al tempo cruciale! Egli non è un minuto in ritardo. Egli è proprio sempre in tempo. Se solo noi potessimo essere così! Oh, noi cerchiamo di dilungare la cosa. Cerchiamo di farla a nostro tempo. Ma non possiamo mai farlo. Dio lo compie nel Suo tempo. Noi non possiamo renderla affatto diversa.

⁶⁶ Ieri, stando nel giardino sul retro di—di mia sorella che vive alla porta accanto alla nostra, la Sorella Wood, abbiamo notato un piccolo bozzolo che si era formato su un albero. E il vento soffiava avanti e indietro. E lei stava dicendo, che, nei Torrenti Dei Deserti, credo, che stava leggendo un articolo in merito al bozzolo. È un piccolo verme che entra là e forma un piccolo guscio attorno a sé, per proteggersi durante il freddo. E, ma quando viene il tempo. . .

⁶⁷ Questa persona che si occupava del piccolino, videro il piccolo bozzolo muoversi e dimenarsi. E gli dispiacque così tanto per il piccolino, che pensarono che ne avrebbero tagliato via l'estremità e avrebbero fatto uscire l'insetto. Perché, quando sarebbe uscito da là, avrebbe avuto delle ali. Era entrato come insetto, o un vermicello, viene fuori con delle ali, più come in una condizione glorificata. E mentre si dimenava, e tirava, e trascinava, e sbatteva, e mordeva, e cercava di uscire dal bozzolo, a loro dispiacque per lui. Così pensarono che gli avrebbero dato proprio una scorciatoia, così andarono a prendere le forbici e tagliarono la cima. E quando tagliarono la cima, il piccolo insetto uscì. Ma non fu mai a posto, perché non aveva forza sufficiente nel suo corpo. Non aveva. . . Lui non poteva usare le sue ali.

⁶⁸ E penso sia il modo in cui abbiamo cercato di duplicare, dire: "Scendi all'altare!" E—e diciamo *questo, quello, o l'altro*, e cerchiamo di riportare le persone a Dio, o nella chiesa, o di venire a Cristo. Lasciate proprio che lo facciano piangendo. Ecco tutto. Fatevi proprio strada per uscire da ciò. Ecco tutto. Se cercate di dar loro una scorciatoia, non saranno mai in grado di stare in piedi. Mi piace proprio vederli barcollare e faticare finché Dio dà loro una vera Nascita, nel modo naturale, dare loro proprio la vera Nascita. Solo. . .

La gente dice: "Ebbene, caro, penso tu abbia pregato abbastanza".

⁶⁹ Resta proprio là finché non sei pronto a volare. Ecco l'unica cosa. Dio ha un modo di farlo.

⁷⁰ "Oh, ebbene, se vuoi essere buono, vai solo ad unirti alla chiesa. La mamma andava nella stessa chiesa".

⁷¹ Quello potrebbe andare proprio bene. Ma, sai, serve una morte per portare una vita. E dobbiamo morire, finché, poi, siamo così morti che può entrare una nuova Vita. Allora le nostre ali saranno preziose; e la nostra—nostra esperienza, che abbiamo, sarà preziosa ad altri e a noi stessi.

72 Israele non era pronto. Ma Dio era pronto. Ed Egli fece nascere un fanciullo, chiamato Mosè. E lui era proprio là, all'età di quarant'anni, per portare fuori i figli, ma Israele non era pronto. E per il motivo che non erano pronti, poi dovettero lavorare vent'anni in più, o quarant'anni in più, sono stati. Quarant'anni in più, dovettero fa—faticare, giù in Egitto. Quando, sarebbero stati in grado di uscire, quarant'anni prima di quello, se solo fossero stati pronti.

73 Dio era pronto, perché il tempo della promessa si avvicinava. Dio mandò un Angelo giù sulla terra, per preparare le persone, per adempiere la Sua Parola, perché Dio mantiene sempre la Sua Parola. Egli disse a Mosè: "Ho visto le affezioni del Mio popolo, e ho sentito i loro gemiti e le loro grida a motivo dei sorveglianti. E ho ricordato. Ho ricordato la Mia Parola, la Mia promessa". Erano passati quattrocento anni, ma Dio ricordava ancora la Sua Parola.

74 Quasi duemila anni sono passati, ma Dio ricorda ancora la Sua Parola. "Io tornerò e vi accoglierò presso di Me; affinché dove sono Io, siate anche voi". E credo che il tempo della promessa si sta avvicinando.

75 Notate. Mentre Egli stava parlando e preparandosi, ed erano passati quattrocento anni, e Dio era in orario con la Sua Parola. Allora scopriamo che. . . dopo quarant'anni in più.

76 E potrei fermarmi qui solo per dire queste parole. Ora potete citarmi, perché so che andrà sul nastro là dietro. Credo che siamo. . . La Venuta del Signore Gesù ha passato di molto il tempo. Credo dovesse venire molto tempo fa. Ma, è a motivo della Chiesa, non è pronta ad incontrarLo.

77 Ora, se noterete, Egli disse: "Come fu ai giorni di Noè". Ai giorni di Noè, prima del diluvio, come sarebbe stato. E Dio non voleva che nessuno perisse, ma che tutti potessero giungere al ravvedimento, allora Egli sopporta a lungo. La fase del diluvio aveva passato di molto il suo termine. Giù in Egitto, aveva passato di molto il suo termine. Lo afferrate? Ora nella distruzione pre-diluviale; passata di molto, la distruzione nel giudizio. E l'uscire dall'Egitto; passato di molto, quarant'anni oltre al termine.

78 Ma Dio era determinato. Dio era determinato che la Sua Parola non sarebbe tornata a Lui. Egli avrebbe mantenuto la Sua Parola. Egli deve mantenere la Sua Parola. Egli deve farlo, per poter essere Dio. Se Egli deve fare un—un cambiamento in ogni cosa, e, per grazia Egli lo farà.

79 Ecco perché dico. . . se la Chiesa non Si prepara. Quello è vostro dovere, essere pronti. "La Sposa Si è preparata". Le vesti sono state pagate. Sono pronte, ma voi dovete essere pronti ad indossare quelle vesti. "La Chiesa Si è preparata".

⁸⁰ Ora, fratelli, ascoltate. Se la Chiesa non si prepara, Dio è in grado da queste pietre di suscitare figli ad Abraham. Se queste persone della santità non si mettono in riga, e tornano di nuovo nelle briglie, tornano al Vangelo, Dio susciterà da . . . Egli può portare Cattolici, i Presbiteriani, o qualsiasi cosa Egli voglia. Egli lo farà.

⁸¹ Alcune settimane fa, a Lima, Ohio. Molti, alcuni di voi, sono seduti qui ora, che erano presenti. Fra i Presbiteriani, Battisti, e Metodisti, si sono affollati all'altare. Ricevettero e risposero al Vangelo, molto meglio, davvero molto meglio, molte volte, della gente della santità. L'abbiamo solo nella nostra mente, che siamo chiamati dal Suo Santo Nome, e lo lasciamo andare così. Significa che ci sono altri che saranno chiamati dal Suo Nome. Significa vivere per Colui Che è morto per voi. È una vita, una vita consacrata a Dio. Oh, come ci serve, tornare alla Bibbia!

⁸² Qui alcune sere fa, stavo parlando ai Luterani, dove . . . lassù alla riunione. Ora hanno appena detto: "Dacci altre cinque università così, di quei Luterani, poiché settantuno di loro hanno ricevuto lo Spirito Santo quel giorno all'università", quando sono stato là. Dissero: "Dacci altre cinque scuole così, e Signore tarda dieci anni, avremo l'intera chiesa Luterana riempita con lo Spirito Santo". Oh, my! Certo.

⁸³ Dio è in grado, da queste pietre! Egli avrà una Chiesa presentata, senza macchia, o ruga, o difetto. La Sua grazia è onnisufficiente, ed Egli può fare smisuratamente al di là.

⁸⁴ E ho detto, qui non molto tempo fa, i Luterani avevano la torcia per illuminare il mondo. Cos'è successo? Se voi eravate la luce del mondo, voi gente Luterana, una volta, nella prima riforma, cos'è successo alla vostra luce? Cosa, si è spenta? Questo è il motivo per cui si è spenta, è perché avete lasciato la Parola di Dio. Avete creduto che, "Il giusto vivrà per fede", che è assolutamente la Verità. Ma c'è altro oltre quello, "Il giusto vivrà per fede".

⁸⁵ Poi venne il Metodista. Loro, voi gente Metodista, avete raccolto la luce della torcia della santificazione, e avete tenuto la luce della torcia per un grande risveglio. Tutto quello è vero. Ma, cos'è successo, cos'è successo alla chiesa Metodista? È perché avete lasciato spegnere la vostra luce. Ecco cos'è successo. E avete predicato santificazione, la seconda chiara opera di grazia, che è certa, la Verità, tramite la Bibbia, ma avete lasciato perdere ciò.

⁸⁶ E poi si fecero avanti i Pentecostali, con la restaurazione dei doni. E avete parlato in lingue, e poi avete fatto una dottrina da ciò. E poi cos'è successo? La vostra luce si è spenta. Qual è il problema? È perché mancate di rimanere con la Parola.

⁸⁷ Stiamo svolgendo la Parola di Dio, e dobbiamo svolgere come la Parola di Dio svolge.

⁸⁸ Mentre il tempo svolge, la scienza svolge. E se il mondo naturale. . . Quest'uomo è lo stesso uomo che era seimila anni fa, quando Dio lo creò. Egli ha lo stesso intelletto. Egli ha la stessa intelligenza. Egli è proprio lo stesso uomo, con gli stessi cinque sensi, che aveva migliaia di anni fa. Ma guardate che progresso ha fatto nei cinquant'anni passati. Guardate cos'ha fatto il figlio di Dio caduto. Ha inventato automobili, e radio, e luci elettriche, e bombe atomiche, e aerei a reazione. Guardate quanto veloce. Le pagine nella scienza stanno girando velocemente.

⁸⁹ Ma cerchiamo di rimanere indietro su qualche vecchio credo di chiesa, e restiamo là, quando Dio vuole che svolgiamo la Parola. Viviamo nell'ultimo giorno. Viviamo nel tempo in cui la grande meravigliosa Chiesa di Dio dovrebbe stare in piedi, splendendo come il Giglio della Valle.

⁹⁰ Ma siamo indietro, qualche, "Ebbene, sono membro della Presbiteriana, la Metodista, la Pentecostale. Sono *questo*, o *quello*". Oh, che disgrazia!

⁹¹ Dovremmo svelare; lo Spirito di Dio si riversa fuori. Non solo un piccolo pozzo, non solo un piccolo battesimo; ma, battesimo dopo battesimo! Non una rivelazione, "giusto vivrà per fede", o, "santificazione", o, "i doni dello Spirito". Ma, rivelazione dopo rivelazione, potenza dopo potenza, gloria dopo gloria! Ebbene, dovremmo essere molto più avanti sulla strada, pronti per la traslazione. E ci stiamo attardando indietro su cose vecchie, e diciamo: "Ebbene?" Continuiamo a tornare indietro. Andiamo avanti!

⁹² Quegli Ebrei dissero: "Ora, qui, siamo cibati piuttosto bene, sebbene lavoriamo duro. Ed ora abbiamo le cose che abbiamo, abbiamo pentole d'aglio, e così via, quindi siamo soddisfatti".

⁹³ Ma, Mosè aveva una rivelazione. Lui era stato nella Presenza di Dio. Aveva qualcos'altro. Tornò indietro e mostrò loro che lo stesso Dio che esisteva molte centinaia di anni prima di quello, era proprio lo stesso Dio. Ed Egli fece segni e prodigi davanti a loro, per dimostrare che Egli era proprio lo stesso Dio.

⁹⁴ Oh, benedetto sia il Suo Nome! "Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno". Le dispensazioni cambiano, i tempi cambiano, la gente cambia. Ma, Dio rimane. Egli dev'essere lo stesso, del continuo. La Sua Parola è la Verità Eterna. Egli non può variare da Essa, da destra o a sinistra. Egli deve rimanere lo stesso.

⁹⁵ Allora troviamo cosa avviene. Ecco scendere Mosè, con i segni. "Sono stato nella Presenza di Dio. Ho visto Dio, e Dio ha fatto grandi cose". Egli compì un atto di guarigione Divina. Egli compì un altro atto, come miracolo. E mostrò loro che lo stesso Dio del Cielo gli era apparso. Dopo centinaia di anni in cui il soprannaturale se n'era andato, lui mostrò che Dio era ancora vivente.

96 E Dio l'aveva mandato, e detto: "Vai a dir loro che 'IO SONO' ti ha mandato". Non "Io ero", o "Io sarò". "IO SONO", un tempo presente! Egli non è "Io ero".

97 Come le persone possono reclamare Dio, e dire: "I giorni dei miracoli sono passati, e la guarigione Divina e tutte le benedizioni sono finite", e dicono ancora, "Egli è il Dio vivente, e il IO SONO"? Se Egli è "IO SONO", Egli è proprio tanto reale quanto Lo era nel pruno ardente.

98 Quel grande Nome in cui Egli apparve là, nessuno studioso è ancora mai stato in grado di interpretarlo, J-v-h-u. Nessuno. . . Lo chiamano "Tehovah", ma non lo è. Nessuno può interpretarlo.

99 Perché? È l'Eterno. Amen. [Il Fratello Branham batte una volta le mani—Ed.] Egli dimora nella Luce. Egli dimora nell'Eternità. Egli dimora nell'immortalità; eterno "IO SONO". Alleluia!

100 La mia fede è poggiata su quella Roccia solida. Non c'è niente che possa ferire quando siete ancorati in quel Posto. Le tempeste possono scuotere e battere, ma la mia ancora è salda dentro la cortina. Quando un uomo o donna sono ancorati e l'hanno accettato. Non c'è niente che possa mai scuotervi via da esso.

101 Proprio com'era stato il loro tempo di liberazione, e mancarono di vederlo, così è il tempo di liberazione, l'ordine di marcia per la Chiesa. È vicino.

102 Guarda, amico mio. Cos'avevano loro? Primo, la Parola. Secondo, un profeta. Terzo, un Angelo per condurli, per guidarli. Ognuno era d'accordo con l'altro; quei tre. La Parola era in accordo con il profeta; e il profeta era in accordo con la Parola; l'Angelo era in accordo con tutti e tre, tutti loro. La Parola; il profeta; un Angelo! Erano pronti per la marcia.

103 Oh, benedetto sia il Nome del Signore Dio! [Il Fratello Branham batte le mani una volta—Ed.] Siamo al tempo della fine; la Parola, il profeta, e l'Angelo, tutti e tre insieme, una grande testimonianza. Dio ha sempre detto: "Nella bocca di due o tre testimoni, sia confermata ogni parola". E un vero profeta sarà sempre in accordo con la Parola; e ogni Angelo testimonierà la Verità. Amen. Siamo pronti per gli ordini di marcia. Certo.

104 Ed Egli portò fuori le persone. Lungo la strada, iniziarono a ribellarsi contro il profeta, e contro l'Angelo, e contro il Dio, e contro la Parola. E si misero nei problemi. La Bibbia disse: "Ci fu una moltitudine mista che andò con loro". Una moltitudine mista uscì.

105 Cos'era? Il soprannaturale era stato compiuto. C'erano stati miracoli e prodigi. Ogni persona, un essere umano, desidera vedere dietro la cortina da dov'è venuto, e dove andrà un giorno. Lui desidera vedere dietro la cortina. Ma, molte volte, quando le

azioni soprannaturali sono state compiute, c'è una moltitudine mista che prosegue.

¹⁰⁶ Ecco cosa avvenne ai giorni di Lutero. Quando il misto . . . Dio ha cercato di portarli fuori fin da quel giorno. E ai giorni di Lutero, “Il giusto vivrà per fede”. Lo testarono, e lo provarono, e lo trovarono essere tale. Una moltitudine mista andò. E appena Lutero andò, cosa avvenne? Organizzarono la chiesa e fecero un grandissimo sistema ecclesiastico. E quando lo fecero, la chiesa tornò sulla mensola.

¹⁰⁷ Si fece avanti John Wesley, uno dei grandi, potenti guerrieri del medioevo. E lui uscì proprio fuori e sfidò la chiesa Anglicana, e sfidò la chiesa Cattolica, e sfidò il mondo, poiché, “Il Dio santo ha detto: ‘Le persone devono vivere santamente!’” E rimase sulla Sua promessa, della promessa di Dio, e portò un miracolo. Cosa avvenne? La moltitudine mista si avviò con lui. E quando Wesley partì, allora entrò la moltitudine mista. E cosa hanno fatto? Corrupperono la chiesa, al punto che molti di loro non vogliono neanche avere cantici sul “Sangue” nel loro innario. Certamente.

¹⁰⁸ Ebbene, dopo quello si fece avanti la Pentecostale, e la Pentecostale iniziò a trovare i doni. Appena arrivarono ai doni, la prima cosa . . . Il più piccolo dono dell'intero gruppo è “parlare in lingue”. Quello è l'ultimo e più piccolo. Dio iniziò con loro con cose amatoriali, e non poterono tenere neanche quelle.

¹⁰⁹ Guardate qui. Il primo dono, nella linea di doni, è sapienza; il secondo è conoscenza. E se non avete alcuna sapienza, come saprete cosa fare con la conoscenza? Cercate le cose migliori prima, sapienza. E se non avete sapienza, cosa ne fate della conoscenza, o del parlare in lingue, o queste altre cose? Serve sapienza. Serve la *sapienza* di Dio. Salomone disse: “Chiamala tua madre”. Giusto.

¹¹⁰ Ma cosa fecero loro? I Pentecostali ricevettero il parlare in lingue, e ne fecero una denominazione. E iniziarono, dissero: “È questo”. Certo, lo fecero. E una moltitudine mista andò con loro.

¹¹¹ E oggi, cos'è successo ai Pentecostali? Ci sono due fazioni di essi. Una di esse è proprio fredda, e formale, e rigida, e inamidata, quanto possibile. E l'altra è al seguito di un gran mucchio di ismi; olio e sangue che scorrono dalle loro mani, ed ogni altra cosa, in tutta la nazione, e lo chiamano evidenze dello Spirito Santo; e rane, e lucertole, e altro, saltano fuori dalle persone, e poi le mettono nell'alcool, e così via. Chiunque sa che un diavolo non ha un corpo fisico.

¹¹² E se il Sangue di Gesù Cristo gocciolasse su un uomo, fosse un corpo fisico, in cui Cristo è già venuto; e quindi è errato.

¹¹³ La Bibbia disse, quando Gesù verrà, che, “Ogni ginocchio si piegherà, e ogni lingua confesserà”. Egli sarebbe stato. . . “La Sua Venuta sarà come la luce che viene dall'est fino all'ovest, così

sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Ogni ginocchio si piegherà, e ogni lingua confesserà". Sappiamo che è vero.

¹¹⁴ Allora, quando vediamo quelle cose avvenire, quando vediamo quelle cose venire a compimento, allora sappiamo che c'è una moltitudine mista che è salita con le persone. Dopo un poco, una fazione è andata lontano ad una parte, una lontano dall'altra parte. Ed ecco la vostra moltitudine mista. Ecco di nuovo la vostra reazione. Ecco che arrivate.

¹¹⁵ E quando venne fatto così, arrivarono al luogo di Cades-Barnea. E quando arrivarono a Cades-Barnea, quello era il seggio di giudizio dove dovevano essere conclusi i processi.

¹¹⁶ Oh, se poteste solo comprenderlo, piccola chiesa! Ora ecco dove vogliamo stringere solo per un momento. Ora ascoltate attentamente. Cades-Barnea fu il tempo di prova. Ed ogni figlio che viene a Dio dev'essere provato. Non ci sono eccezioni, affatto. Dio prova e taglia ogni figlio che viene a Lui. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] La Bibbia disse che lo sono. E, come, notiamo ora quando vengono quelle difficoltà, e prove.

¹¹⁷ Vengono tempi di prova per le nazioni. Ora, dico questo, non sono un politico. Dio gestisce la Sua nazione. Egli non gestisce queste nazioni; il diavolo gestisce queste. Ognuna di esse, la Bibbia disse che lo fanno. Il diavolo opera in ogni nazione. Notate quando viene il tempo di prova per le nazioni.

¹¹⁸ Quando venne il tempo di prova per Israele, lei fallì. E, quando lo fece, Dio la consegnò a Babilonia. Come nazione, fallì.

E quando venne il tempo di prova per Roma, lei fallì.

Quando venne il tempo di prova per la Grecia, fallì.

Quando venne il tempo di prova per la Francia, fallì.

Quando venne il tempo di prova per la Russia, fallì.

¹¹⁹ Ascoltate. E dico questo con il cuore riverente a Dio. È arrivato il tempo di prova per l'America, e lei ha fallito. Il Vangelo è stato predicato dall'est all'ovest, dal nord al sud. Hanno setacciato ogni posticino, e crepa e angolo. Grandi risvegli si sono propagati, Billy Graham e Jack Schuler, e Oral Robert. E hanno, oh, proprio centinaia di essi, hanno setacciato ogni piccola crepa e angolo. Il diavolo ha lanciato una televisione là fuori, e poi Dio ha operato attorno a ciò per lanciare uomini in televisione; e ogni ubriacone nel bar, o dovunque sia, sarà senza una scusa. Sissignore. È arrivato il tempo di prova. Cosa vi ho detto da questo pulpito? "L'anno scorso, l'America ha fatto il suo errore fatale". Ho detto: "Errore fatale!" L'ha fatto di certo.

¹²⁰ E guardate cosa sta facendo ora. Lo vedete negli affari del governo. Stanno cercando di andare dall'altra parte e aggregarsi con gli Arabi. Non sapete? La Parola di Dio disse: "Chi maledirà Israele sarà maledetto". Certamente.

121 Io prendo posizione con Israele. “Prendere il nostro terreno? Loro lo prenderanno”. Certamente.

122 Stanno facendo la cosa sbagliata. Certo, lo stanno facendo. Fratello, guarda ogni nazione che si è girata contro il Giudeo; è andata a fondo. Guardate—guardate la Germania quando si è girata contro il Giudeo, e hanno bruciato i corpi negli inceneritori; e guardate cos'è oggi. Guardate l'Italia, che si è girata contro i Giudei, quando Mussolini li cacciò fuori dall'Italia; guardatela oggi. Se non li cibassimo noi, morirebbero di fame.

123 E qui il Vangelo è venuto e ha fatto una chiamata di misericordia in tutte le nazioni, per anni, e noi l'abbiamo rifiutata. Ed ora opera, il diavolo prende il suo seggio, sta volgendo i cuori di questi uomini politici contro Israele, e si stanno collegando laggiù con gli Arabi. Fratello, siamo praticamente finiti. È così. Affonderemo, certo quanto il mondo.

124 Amo la mia nazione. La amo, ciò per cui prende posizione. Ma, fratello, amo il mio Signore sopra ogni cosa. E mi piacerebbe vedere la mia nazione in ginocchio, ma temo che non lo faremo mai. Siamo al tempo della fine. Cos'è successo? È entrata una moltitudine mista.

125 Osservate le nostre chiese, pochi anni fa, quando avevano le chiese della santità all'antica, quando presero posizione per Dio e il giusto, quando le donne si vestivano e agivano da signore, quando gli uomini si vestivano e agivano da uomini, quando le persone andavano in chiesa la domenica mattina, quando avevano riunioni di preghiera tutta la notte, quando avevano il tipo all'antica. Avevano un vero risveglio. Benedetto Dio. Egli tagliava via ogni nemico davanti a loro. Stavano viaggiando avanti. Ma quando la verga di Acan entrò nell'accampamento, non lasciò altro che distruzione. Siamo sulla nostra parola, Dio . . . sulla nostra strada. Dio mantiene la Sua Parola.

126 È arrivato il tempo di prova. Il tempo di prova è arrivato per la chiesa Luterana. Il tempo di prova è arrivato per la chiesa Metodista. È arrivato il tempo di prova per la chiesa Pentecostale. Arriva per ogni chiesa. Arriva per ogni persona. Il tempo di prova.

127 E c'è solo un modo in cui potrete mai sapere di essere nel giusto: restare con l'Eterno progetto di Dio. Restare con la Parola. Ciò che Dio dice, dire: “È giusto”. Non prendere niente di meno né niente di più. Perché dovremmo avere sostituti per *questo*, *quello*, e *l'altro*, quando la Parola di Dio è piena di promesse? Sissignore. Non dobbiamo prendere alcun sostituto. *Questa* è la Verità. Dio mantiene la Sua Parola. Non importa quanto Essa sembri irragionevole, Dio mantiene la Sua Parola, comunque. Egli l'ha certamente fatto.

128 Cos'avrebbe mai detto vostro nonno se vostro bisnonno gli avesse detto che sarebbe arrivato un tempo in cui i calessi avrebbero attraversato le strade senza cavalli? Lui l'avrebbe deriso, forse. Ma, sono qui. Giusto.

129 Che ne è di queste altre cose che sarebbero avvenute, quando tutte queste grandi profezie sono state fatte? Ma, siamo qui.

130 E un giorno Gesù verrà, quella gloriosa maestà del Figlio di Dio. Egli promise che l'avrebbe fatto. Egli promise che avrebbe giudicato il peccato. [Il Fratello Branham batte due volte le mani—Ed.] Fratello, o accetterai il sacrificio provveduto da Dio per il peccato, o starai da solo al Giudizio; nazione, chiesa, o individuo. Il tempo di prova!

131 Osservate, inviarono qualcuno, dodici di loro, per scoprire cosa avrebbero detto. Dieci di essi tornarono, dissero: “Oh, non possiamo farlo! È impossibile. Non possiamo proprio farlo”.

132 Ma i piccoli Caleb e Giosuè, salirono su un ceppo, dissero: “Possiamo farlo. Siamo in grado di farlo”.

133 Perché? Dipende da ciò che state guardando. Se state guardando all'esterno, “Sembra in questo modo? Sembra...” Non guardate a ciò che dicono le persone, o ciò che qualcun altro dice. Se è contrario alla Parola di Dio, restate con la Parola.

134 Dio promise loro quella terra. Ecco in cosa Caleb e loro ponevano le loro speranze.

135 Leggete il Libro di Deuteronomio, vedete come Mosè li corresse. Disse: “Ho fatto *questo*, e ho fatto *quello*. E Dio ha fatto *questo*, e ha detto *questo*. Ma voi non volevate”. Dio rimane con la Sua promessa.

136 Oh, a volte sembra essere difficile. Ora, voglio che ascoltiate questo. È difficile. . . È una battaglia.

137 Laggiù in Egitto, Dio disse: “Vi ho dato quella terra, e tutto ciò che è in essa”. Ora, Egli non disse mai: “Vi solleverò, vi porterò lassù e vi farò sedere”. Dovevano combattere per ogni pollice di terreno che avevano.

138 Dio, quando comandò a Giosuè là, Egli disse: “Stai di buon animo; non aver timore, né sii scoraggiato: perché il Signore tuo Dio è con te ovunque tu andrai”. [Il Fratello Branham bussa due volte sul pulpito—Ed.]

139 “Il Signore tuo Dio è con te ovunque tu vai”. Non importa cosa sia, quanto sia difficile, quanto sia grande l'ostacolo, quello non importa. Se è giù attraverso la valle dell'ombra della morte, “Il Signore tuo Dio è con te ovunque tu vai”.

140 Oh, come Giosuè poteva riunire insieme Israele, dire: “Restate qui e guardate la gloria di Dio”. Dio è con la Sua Parola. Dio ha fatto la promessa. Dio disse a Giosuè: “Ogni luogo che la

suola dei tuoi piedi calcherà, sarà tuo. Io te lo darò”. [Il Fratello Branham bussa tre volte sul pulpito—Ed.] Amen.

¹⁴¹ Se è per la salvezza, se è per una guarigione Divina, se è per più benedizioni, se è per...?...se è per qualcosa che Dio ha promesso, fate delle orme! Amen. “Ogni luogo che la suola del tuo piede calcherà, te l’ho dato come possedimento”. Dio l’ha promesso. Dio mantiene la Sua Parola. La Parola di Dio è eternamente vera. Io La credo. Voi credeteLa. Fratelli, è tempo che noi facciamo orme. Non possiamo rimanere proprio qui in questo stesso accampamento. Il Fuoco sta avanzando. Andiamo avanti, di gloria in gloria, da esperienza Biblica in esperienza Biblica. Scopriamo e apriamo i nostri cuori, alziamo le mani a Dio. Restate assennati; restate nella Bibbia. Non uscite da Quella. Restate proprio Là.

¹⁴² Seguite! Abbiamo il Profeta di Dio; abbiamo la Parola di Dio; e abbiamo l’Angelo di Dio. Egli sta guidando questa Chiesa proprio esattamente come Egli guidò in quei giorni. È esattamente giusto. La Parola di Dio è davanti a noi; il Profeta di Dio è lo Spirito Santo; l’Angelo di Dio sta guidando la Chiesa. Ci stiamo muovendo nella Colonna di Fuoco, nella Gloria di Dio, “Seduti insieme nei luoghi Celesti in Cristo Gesù”. “Ora siamo figli e figlie di Dio”. E la grande rivelazione della Parola, lo Spirito Santo La imprime nei cuori, e porta alla luce gli alberi della salvezza, vita retta, amore, gioia, pace, longanimità, bontà, gentilezza, pazienza. Lo è di certo!

¹⁴³ Non accadrà soltanto al Tabernacolo Branham, o in un altro tabernacolo. Avviene agli individui. Se l’intero Tabernacolo Branham si riunisce in quell’unico accordo, l’intera cosa si muoverà in una grande unità per Dio. Ma se c’è solo uno in quel Tabernacolo Branham che si muove così, Dio si muoverà con quell’uno.

¹⁴⁴ E l’unico modo di farlo, è, allinearsi ad Essa, marciare avanti. Benedetto sia il Nome del Signore! [Il Fratello Branham batte una volta le mani—Ed.] Dio mantiene la Sua Parola.

¹⁴⁵ Ebbene, quei tizi dissero: “Non possiamo farlo. Non possiamo avere un risveglio là. Ogni cosa è contro di noi. Oh, my! Gli Amorei sono là, e gli Ittiti, e tutti. Sono tutti accerchiati da mura. E noi sembriamo cavallette”.

¹⁴⁶ Ma il piccolo caro Giosuè, circa quarant’anni, si batté sul petto. E Caleb stava parlando, Caleb era là, parlando. Caleb disse: “Sapete una cosa? Noi siamo più che capaci di farlo!” [Il Fratello Branham bussa due volte sul pulpito—Ed.] Oh, fratello! Piccolo minuscolo, Giudeo dal naso storto che era là, saltando su e giù, dicendo: “Siamo più che capaci! Non solo siamo capaci, ma siamo più che capaci!” Perché? Dio disse così! [Il Fratello Branham batte due volte le mani.] Quello lo conclude.

147 Fratello, possiamo avere guarigione. Possiamo avere miracoli. Possiamo avere un risveglio. Possiamo avere la benedizione. Perché? Dio disse così! Possiamo avere una vera pentecoste. Possiamo avere un vero risveglio. Dio ha detto così! Dio mantiene la Sua promessa.

148 Proprio come Dio mantiene la Sua promessa con le Sue benedizioni, Dio mantiene la Sua promessa con il Suo giudizio. Dobbiamo prendere il giudizio o la benedizione. Dobbiamo camminare avanti o camminare indietro. Dobbiamo andare con Lui, o andare da soli. Nessuno può andare là con ciò. Restate sulla Sua Parola.

149 Posso pensare ad un mio buon amico, che è andato in Gloria; oh, benedetto fratello anziano, un uomo santificato, riempito con lo Spirito Santo, chiamato Paul Rader. Una volta lontano sulla Costa Ovest, quando appena prima di morire, conoscete la sua testimonianza. Il suo cantico che ha scritto, *Sol Abbi Fe'*, che mi ha chiamato al pulpito. Mi chiedo se Paul, in Gloria, senta quel vecchio cantico che viene cantato da migliaia e migliaia, e dalle diverse lingue. Come sapeva che quel povero ragazzo seduto là davanti a lui, con scarpe cenciuse, e neanche una cravatta, avendo bisogno di un taglio di capelli, che Dio mi avrebbe lasciato portare quel cantico attorno al mondo! Dio mantiene la Sua Parola.

150 “Io, il Signore, L’ho piantata; Io La abbevererò giorno e notte”, Egli disse, “per timore che uno La strappi dalla Mia mano”.

151 Può sembrare che affondi, ma non affonderà mai. Oh, quella vecchia barca quella notte, quando ogni speranza era finita, e veniva sballottata, sembrava fosse arrivata l’ultima ora. Ma, all’improvviso, Qualcuno arrivò camminando sull’acqua, proprio così calmo. Egli c’è sempre. Egli non è mai in ritardo. Un altro balzo e la barca sarebbe andata giù. Ma Egli c’è sempre. Certamente.

152 Quel giorno, laggiù a Babilonia, quando i ragazzi Ebrei si erano incamminati in quella fornace ardente, sembrava che fosse arrivata proprio la fine. Ma, mentre entrarono, “c’era Uno simile al Figlio di Dio”, rimase vicino a loro. Egli c’è sempre. Egli non è mai in ritardo. Egli mantiene la Sua Parola. “Io sarò con voi”.

153 “Sì, se anche camminassi attraverso la valle dell’ombra della morte, non temerò alcun male”, disse Davide. Egli c’è sempre.

154 Egli mantiene la Sua promessa. Egli è Eterno, Verace. Egli non può fallire. La Sua Parola non può mai fallire. “Cieli e terra passeranno, ma le Mie Parole non passeranno mai”.

155 Paul disse, una volta, lui stava avendo una—una difficoltà. Lui era fuori sulle isole e aveva una febbre. Lui era a quasi cento miglia da un dottore. Fuori nelle paludi, e la palude, la febbre bubbonica l’aveva preso; e quella è morte improvvisa. E

si fece buio. E disse alla sua piccola moglie fedele, disse: “Rimani proprio vicina a me, cara, e prega. Si sta facendo buio nella stanza, ma”, disse, “sto credendo a Dio. E non mi importa cosa avviene. Credo a Dio. Resterò proprio con ciò”. Disse: “Resta qui e prega, cara”. E lei pregò. E diventò più buio, disse: “Cara, sta diventando più buio nella stanza. Ma, oh, mi sento in pace”.

¹⁵⁶ E dopo un poco, diventò così buio, che perse i sensi. Entrò in un sogno. Pensò di star sognando. Era di nuovo su in Oregon, da dove veniva, tagliando del legname. E il capo disse: “Paul, sali là sulla cima del monte, e tagliami un albero, largo *così tanti* pollici, lungo *così tanti* piedi, e portamelo giù”.

Disse: “Bene, capo. Lo farò”.

¹⁵⁷ Salì lassù, e abbatté il suo piccolo albero, e piantò l’ascia in esso, allungò la mano per afferrarlo, e non poteva proprio alzarlo. Lui proprio . . . Disse: “Ho perso la mia forza. Non posso proprio andare oltre. Ho perso la mia forza. Ebbene”, disse, “eccomi qui, un uomo grande. Peso più di duecento libbre. Ho una grande muscolatura, nella schiena. Ebbene”, disse, “ero solito unire proprio insieme le ginocchia, prendere un tronco di qualsiasi dimensione, e potevo sollevarlo affinché mettessero le catene sotto di esso”. Disse: “Ed ecco, che io . . . rametto, non più grande di *così*, e non riesco a sollevarlo”. Disse: “Ho lottato e ho provato, finché tutta la mia forza era finita. Oh”, disse, “Poi ho pensato: ‘Cosa posso fare?’” Disse: “Mi sono seduto e mi sono appoggiato all’albero”. Disse: “Oh, sono così triste. Il mio capo vuole questo albero laggiù, e non sono abbastanza forte da portarlo giù”.

¹⁵⁸ Oh, ciò che vuole il nostro Capo! Egli vuole una Chiesa senza macchia, senza ruga. Egli vuole un gruppo di persone lavate dal Sangue. Egli vuole una persona con fede, che starà sulla Sua Parola e dica: “Quella è l’Eterna Verità di Dio. È stata designata per me, e io La credo”.

¹⁵⁹ E disse, mentre era seduto là, si era appoggiato contro un albero, e stava piangendo. E disse che sentì il suo capo parlare, e dire: “Paul?”

¹⁶⁰ E lui disse: “Sì, capo, eccomi. Ma ho perso tutta la mia forza. Non posso proprio andare oltre. Ho provato a farlo, e ho cercato di obbedirti e fare ciò che hai detto di fare, ma non riesco proprio a sollevare da terra questa cosa”. Disse: “Ho combattuto. Ho provato. Ho fatto ogni cosa”.

¹⁶¹ E mi chiedo solo se quella non è l’attitudine di molti buoni predicatori dal cuore sincero oggi, che hanno desiderato vedere una Chiesa edificata senza macchia né ruga, vedere le promesse di Dio rese manifeste. Abbiamo lottato e abbiamo provato, e gridato e pianto, e predicato finché eravamo rauchi, e sdraiati sui nostri cuscini e pianto. “O Dio, perché avviene, proprio quando ci mettiamo a posto, ecco il diavolo entra, e rovina e divide, abbatte proprio ogni cosa che abbiamo? Cosa possiamo fare

quando vediamo la nostra gente amorevole, e come sono dispersi e usciti in quel modo?”

162 Poi disse, quando udì la sua voce, del suo capo, pensò: “Quello suona strano. Non ho mai sentito la mia voce parlare. . . . quel capo parlarmi così gentilmente”.

163 E disse: “Quando mi girai, era il mio vero Capo. Era il mio Maestro, il mio Salvatore”.

164 Egli disse: “Paul, stai proprio lottando con te stesso fino alla morte. Quello non ti servirà a niente”. Disse: “Paul, non vedi quel piccolo corso d’acqua che scorre là?”

Disse: “Sì”.

165 Egli disse: “Lancia soltanto la cosa là dentro. Salici sopra e cavalcalo fin giù all’accampamento. Esso va nell’accampamento”.

166 Egli disse: “Mi alzai di scatto e feci rotolare dentro il tronco, e saltai sul tronco. Scesi sulle increspature, gridando proprio al limite della mia voce, gridando: ‘Lo sto cavalcando! Lo sto cavalcando! Lo sto cavalcando!’”

167 E quando tornò in sé, era proprio in mezzo al pavimento. E sua moglie gridava al limite della sua voce. Lui era in mezzo al pavimento, dicendo: “Lo sto cavalcando! Lo sto cavalcando! Lo sto cavalcando!”

168 E, fratello, sorella, so che le prove sono dure. Sto invecchiando, e ho predicato. Ho fatto tutto ciò che so di fare. Sono arrivato ad un punto, dove posso vedere che non posso fare di più. Ho posto proprio l’intera cosa in grembo al Signore Gesù, e la sto cavalcando. Sto cavalcando la promessa di Dio, “Io il Signore L’ho piantata. Io La abbevererò, giorno e notte, affinché qualcuno non La tolga dalla Mia mano”. La Chiesa di Dio durerà per sempre.

169 La Parola di Dio resterà, enfaticamente giusta, per sempre. E senza riguardo a se vengano regni, o cadano bombe atomiche, o l’America si svia, qualsiasi cosa avvenga, *Questa* è la Sua Parola. Egli La mantiene. E io La sto cavalcando. La credo con tutto il cuore.

Preghiamo.

170 Benedetto Gesù, oh, che cavalcata! Giù lungo le increspature della gioia, giù attraverso la corrente alleluia, oh, la cavalco proprio! Tu hai promesso. Le Tue promesse sono tutte vere. E sappiamo che ognuna di esse porta testimonianza che sono vere. E lungo le epoche, abbiamo visto la benedetta vecchia Bibbia svelarsi a noi, ed ora sta arrivando la grande ora, l’ora della mezzanotte.

171 Signore, grandi, santi ministri del Vangelo hanno attraversato la nazione, predicando, gridando, bevendo acqua

da un ruscello, perseguitati, correndo da un posto all'altro, buttati fuori dalle città, rinchiusi, presi in giro, disprezzati, derisi, affamati.

¹⁷² Ma, la Chiesa ha continuato proprio ad avanzare, perché la Tua Parola ha detto: “Su questa Roccia, Io edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell’inferno non potranno prevalere contro di Essa”. E stiamo cavalcando ciò, oggi, la Roccia, l’Eterna Verità di Dio rivelata, del Signore Gesù Cristo. Su quella Roccia solida, la Chiesa si trova oggi. L’ateo, il comunista, gli elementi di questa terra, sono sorti, e hanno battuto e hanno assaltato. Ma, lei è edificata su quella Roccia solida.

¹⁷³ Il diavolo ha mandato—mandato criticoni. È derisa. È perseguitata. È chiamata di tutto, nel mondo. E siamo stati sbattuti attorno, e testati e provati, e, oh, ogni cosa. Ma, O Dio, come Caleb e Giosuè in passato, diciamo ancora che restiamo Eternamente sulla Parola di Dio. Egli mantiene la Sua promessa. Egli disse che l’avrebbe fatto, e noi lo crediamo.

¹⁷⁴ E possa ogni individuo qui stamattina, afferrare un primo piano di quello ora, ciò che significa, che ora—ora cavalchiamo Questo. Un giorno saremo là all’accampamento, dove i santi sono accampati sulla vastità della terra. Dio e i Suoi figli gioiranno, per sempre. Concedilo, Signore.

¹⁷⁵ E mentre abbiamo i capi chinati, i nostri occhi chiusi, in questo tabernacolo stamattina. Mi chiedo se, nel Nome di Cristo, se qualcuno avrebbe il coraggio di dire: “Fratello Branham, in questo giorno, proprio ora, in questa chiesa, ora alzo le mie mani a Cristo, e dico: ‘Da questo giorno, in avanti, io cavalcherò la Tua Parola, Signore’. Io starò là, accetterò Cristo come mio Salvatore; per non provare mai a fare le cose per meritare la mia stessa salvezza. Crederò proprio al Signore Gesù e Lo accetterò. E che Egli ponga quel profondo amore Divino nel mio cuore, e la pace che passa ogni comprensione. Aspetterò che lo Spirito Santo mi dia. . . Mi sono alzato, una volta, e ho pensato di poterlo andare a fare, ma ho scoperto che non potevo”. Certo, non lo farai mai. Ma, se solo resterete là abbastanza a lungo, finché Egli lo compirà, allora rimarrà là, allora è ancorato.

¹⁷⁶ Ma se cercate solo di farlo voi, fallirete, e dovete fallire. Ecco perché avete i vostri alti e bassi, e dentro e fuori, e tutte le cose che state facendo. È perché cercate di farlo voi. Dite: “Oh, credo di essere a posto ora”. Non è quello. Non è—non è quello. No. È lo Spirito Santo che entra. Egli prende il posto. Egli toglie tutte le vecchie radici di amarezza, la vecchia rabbia, e tempra, e gelosia, e amore del mondo e altro. Lo toglie tutto da voi, e allora siete una nuova creatura.

¹⁷⁷ Vorreste alzare la mano, dire: “Cristo, rendimi quel tipo di Cristiano, stamattina”. Dio ti benedica. Dio ti benedica. Dio ti benedica, signora. E Dio benedica te. Dio ti benedica,

fratello. Dio ti benedica, sorella. “Rendimi quel tipo di Cristiano, stamattina. Voglio essere come Gesù. Voglio che ogni radice di amarezza sia tolta dal mio cuore”.

¹⁷⁸ Ora, c'è stato un numero di voi che ha alzato la mano. Ora, proprio dove siete, se volete, con tutto il cuore ora, non—non immaginatelo soltanto, ma credete che Gesù Cristo, il Figlio di Dio, si trova proprio vicino a voi, e toglierà da voi quella vecchia amarezza, che vi renderà ciò che desiderate essere, Egli lo farà dove siete. . . Egli compirà l'operazione nel *vostra* ospedale, se solo lascerete che Egli lo faccia.

Perché tutto è possibile, sol abbi fe'.

Sol abbi fe', sol abbi fe',

Tutto è possibile, sol abbi fe';

Sol abbi fe', . . .

¹⁷⁹ Continuate proprio a pregare. Signore. . . Ricorda, figliolo, è la tua anima. Potresti non essere affatto in un altro servizio. Questo potrebbe essere l'ultimo. Lasciate che Dio lo faccia proprio ora.

¹⁸⁰ Dite: “Fratello Branham dovrei salire all'altare?” Se volete, certo. Se non volete, restate proprio dove siete.

¹⁸¹ Credetelo soltanto. “Chi ode le Mie Parole, crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna, e non verrà mai in giudizio; ma è passato dalla morte alla Vita”. Eccolo.

¹⁸² Se vorreste venire all'altare e pregare, è aperto. Volete restare dove siete, e pregare; è la vostra anima, è, siete voi.

¹⁸³ Il tempo è vicino, fratello. La Chiesa è proprio quasi completata. Il vecchio ruscello è fangoso. Abbiamo gettato la senna e pescato, e abbiamo gettato vecchi piombini là fuori al punto che l'intera cosa è diventata fangosa. Troppi maiali nel pantano. È fangosa.

¹⁸⁴ Mentre io, un ministro, sento proprio questo, che, se Dio lo farà, servirà Dio. Io non posso. Quindi, sta a voi. C'è la Parola, c'è la Verità, La vedete svelarsi proprio qui davanti a voi. La fine è vicina. Gesù potrebbe venire in ogni momento. Potrebbe essere che non ci siano più gli Stati Uniti, per l'ora in cui tramonterà il sole. Potrebbero mandare cinquemila bombe atomiche in una volta; non ci sarebbe neanche una creatura vivente sulla terra, in un'ora da adesso. Se volete. . . Ora sta a voi.

Pensateci ora mentre preghiamo.

¹⁸⁵ Benedetto Padre Celeste, alla conclusione di questa Parola, mentre girò indietro le pagine, il Messaggio è suggellato ora. La Venuta del Signore si avvicina. Diversi nell'edificio, stamattina, hanno alzato le mani e detto, con quello, “Voglio diventare un Cristiano. Voglio essere un vero, reale servitore di Dio nato di nuovo”.

186 Signore, forse molti anni, Tu hai avuto a che fare con i loro cuori. Tu—Tu l’hai detto a loro. La Tua grazia si è distesa ancora a loro. Non sono del tutto finiti, ancora. Alcuni sono già arrivati al punto, non hanno più desiderio. Un anno fa, erano soliti alzare la mano, dire: “Ebbene, vorrei essere un Cristiano”. Ora è troppo tardi; non lo sentono più ora.

187 Tutto proprio quasi finito! E quello sembra essere l’andamento generale della nazione, ascoltando grandi evangelisti, come hanno attraversato le nazioni. Hanno mandato a sondare la situazione. Hanno fatto ogni cosa. Hanno organizzato gruppi. Visitano case, per quelli che vorrebbero alzare le mani e provare. Dove migliaia e migliaia partivano, due o tre restavano saldi. Ebbene, è finita, Signore. È finita, Dio. Noi siamo finiti.

188 O Padre, so che Tu hai detto, che, “Tutti quelli che vengono a Cristo, Tu li avresti tenuti”. E lo credo con tutto il cuore. E credo, Signore, che Tu terrai quelli i cui cuori e menti sono posti su di Te. E Ti ringrazio, Signore, per la Chiesa, e per i santi del Dio vivente che sono in quella Chiesa, questo grande Corpo spirituale!

189 Ma, O Dio, come il mio cuore freme per quelli fuori da Quello, sapendo che vedono la scritta sulla parete, vedendo le grandi cose che avvengono, i segnali. E l’America è ancora piena di vecchie barzellette sconce, e programmi non censurati alla televisione, radio, e storie d’amore, e deridono e prendono in giro, e grandi divertimenti, ed evangelismo di Hollywood.

190 E, O Dio, è—è l’ora di mezzanotte che arriva, veramente. Lei è pronta ad andare. E cosa posso fare, Signore? Mi sono preoccupato; ho pianto; ho supplicato. Io—io... Sta solo a Te ora, Signore. Io—io... È tutto quello che posso fare. L’ho predicato. Resterò solo proprio sulla Parola, Signore. Sto cercando di entrare cavalcando nell’accampamento. Non ci sarà molto tempo.

191 Ora, Dio, per quelli che hanno il cuore onesto oggi. Dio, fai qualcosa per loro proprio ora. Falli diventare Tuoi figli, da questo giorno in poi.

192 Guarisci i malati in mezzo a noi, Signore. Rendili sani. Porta indietro quelli sviati freddi, Signore. Fai loro sapere che sono proprio... Stanno scherzando su un terreno pericoloso. Presto saranno finiti, sarà troppo tardi allora. Concedi ora che il Tuo Spirito si occupi grandemente di noi. Nel Nome di Cristo. Amen.

193 Ai giovani, vorrei dire questo. Se io potessi... Stamattina, dopo un compleanno ieri, di quarantotto anni in questa vita. Venti e più anni di quello, circa ventiquattro anni, ho passato per il Signore Gesù. Da ragazzo a circa ventitré anni, io—io ho iniziato a predicare il Vangelo.

194 Se c’è qualche rimpianto che ho, qualche rimpianto; se potessi toccare un pulsante, stamattina, e tornare alla—la

fantastica età di circa sedici o diciassette, io vorrei farlo per una cosa, quella è, per servire Cristo. Ecco cosa significa, per servire solo Cristo. Dio Che conosce il mio cuore, sa che è vero. Servire Cristo, soltanto.

¹⁹⁵ Non ho mai visto niente, o pensato a niente, che si sia mai confrontato con questa benedetta ancora di Cristo nel mio cuore. Io non conosco nulla. Ho navigato sui mari. Ho volato nei cieli. Ho visto tutte le attrazioni che ha il mondo. Ho visto i sette misteri del mondo, ho visto le sette meraviglie, piuttosto, del mondo. Ho visto tutte le parti dei monti, quasi, del mondo. Ho . . . Sono un cacciatore; ho cacciato in ogni tipo di nazione. Ho fatto di tutto; pescato. Ho cavalcato. Ho lavorato nei ranch. Ho fatto ogni cosa che sapevo di fare. E dirò questo, che c'è, tutto ciò messo assieme, non farà che un puntino, rispetto all'amore del Signore Gesù Cristo.

¹⁹⁶ Cosa potrei fare? Cosa potrebbe . . . Oh, sì, sono questi piccoli bambini qui. Ho avuto le mie amichette, e mi sono messo il gel nei capelli. E ho rimosso il parabrezza dalla mia macchina, e sono uscito ad un appuntamento. Ho pensato . . . Ma ciò proprio non soddisfaceva. C'è qualcosa che ti manca, del continuo.

¹⁹⁷ Ho visto la ragazza con i bei occhi marroni, e avrebbe . . . Sapete come vi sentivate, da giovani. Pensavo fosse proprio ciò. "Se solo potessi avere un appuntamento con questa signorina, sarebbe proprio . . . toglierebbe—toglierebbe proprio tutta la mia ansia. Quello, quello lo concluderebbe proprio". Avevo un appuntamento con lei, e uscivo con lei, quindici minuti, e cercavo qualcun altro. Non soddisfa proprio. Oh, non c'è niente.

¹⁹⁸ Ma, quell'ora benedetta! Benedetto sia il Suo Nome! Giù in una vecchia capanna di carbone, sul retro di un edificio, inginocchiandomi su un vecchio sacco d'erba, in un vicolo, dove m'inginocchiai là sul terreno bagnato, e dissi: "Signore Gesù, puoi fare Tu qualcosa per me?" Ecco quando una pace che sorpassa ogni comprensione, ventiquattro anni fa, si ancorò qui in questo mio cuore. E vale tutto quello che c'è in tutto il mondo. Non ho mai visto niente che regga il confronto con ciò.

Per i molti pericoli, difficoltà e inganni,
Sono già passato;
È la grazia che mi ha portato in salvo fin qui,
È la grazia che mi porterà avanti.

¹⁹⁹ Ho confidato in Lui nelle ore di malattia e incidenti. Ho confidato in Lui quando gli aerei si rigiravano nella tempesta, e non si sapeva niente. Dicevo: "Signore Gesù, hai concluso con me? Altrimenti, raddrizza questo aereo". E l'ho vista ripianarsi, nella sua giusta condizione.

²⁰⁰ Sono stato nelle cliniche dove il meglio dei dottori nelle nazioni, per . . . E mi guardavano e dicevano: "Solo ancora pochi

minuti da vivere; lui se ne sta andando”. E quando i migliori dottori che potevano essere presi per me.

²⁰¹ E ho detto: “Signore Gesù, hai concluso con me?” E all’improvviso, sono tornato normalmente in me stesso. Certamente.

²⁰² Oh, grazia sorprendente, quanto è dolce quel suono! Come vorrei avere lingue per spiegare cos’è. È troppo grande per la mente umana. Prendete la mia parola. Non prendere un sostituto, amico. Non prendere un sostituto. Non andare solo a dire: “Ebbene, ora, faccio *questo*. Io—io ti dico una cosa, sono una persona davvero perbene”. Non appoggiatevi a quello. Non fatelo. Restate proprio là finché Qualcosa proprio prende contatto, toglie via tutto il peccato, e pone là un bacio che brucia proprio. E quando vengono le prove, non dovete chiedervi se farò quello, c’è proprio Qualcosa che resta saldo là.

²⁰³ E come uomo di mezza età ora, devo scendere e pensare a questo, che uno di questi giorni devo andarmene. Se Gesù tarderà, devo andare. Non so cosa sarà quando arriverò alla fine della strada. Non lo so. Non confido nella mia predicazione. Nossignore. No, non confido sulle cose che ho fatto. O Dio, no. Oh, sia lontano da me. Ho fatto cose, da quanto sono stato un predicatore, trascurato e fatto *questo* e *quello*. Non voglio fidare in niente, così. Nossignore. Non voglio dire: “Signore, ho vinto più di un milione di anime per Te”. Quello non ha niente a che fare con ciò; niente. L’unica cosa in cui confido, è la Sua grazia, la Sua promessa, la Sua Parola.

²⁰⁴ Signore, Tu hai detto. . . Se anche camminassi nella valle dell’ombra della morte, non temerò alcun male. Hai detto: “Non ti lascerò né ti abbandonerò”. Quando premo quel cuscino, e il freddo sudore della morte mi scorre sulla fronte, Egli ci sarà. Tanto certo quanto mi trovo qui, Egli ci sarà.

²⁰⁵ Quando predicherò il mio ultimo sermone, chiuderò la Bibbia e mi allontanerò l’ultima volta, l’opera sarà conclusa; Egli ci sarà. Sissignore. E tanto certo quanto credo che Egli sta arrivando; quando Egli verrà di nuovo, anch’io ci sarò. Sissignore. Non perché io lo meriti. È perché Egli l’ha fatto, per me. E lo accetto sulle basi della Sua Parola Eterna. E so, da quello, qualcosa è successo. Qualcosa è successo. Non quanto rumore posso fare, quanto bene possa dire. Se fossi il più grande predicatore al mondo, se avessi risorto i morti, qualsiasi cosa, quello non ha niente a che fare con ciò. È perché qualcosa è successo. Qualcosa è avvenuto *qui* dentro. Ha tolto tutta la vecchia gelosia, e amarezza, e male, e ogni cosa, dal mio cuore. Ed ora amo solo Lui, giorno e notte. Qualcosa è successo. Voglio vedere Lui, un giorno. Voglio vedere anche voi.

²⁰⁶ Piccola chiesa, che lotti ora per il Regno di Dio, non vacillare mai in questo giorno. Se lo farai, ravvediti velocemente, torna

subito indietro. Vedi? Se ti schiacci il dito, non cadere. Se cadi, alzati. Alzati. My! Alzati. Certo.

207 Se hai fatto un errore. Ora, in questo risveglio in arrivo . . . Sei solo tornato e sei diventato freddo, indifferente. Svegliati, passa alla tua Bibbia. Esci da qualche parte nel campo di mele. Esci da solo, e di': "Dio, ora eccomi qui. Mi dispiace per questa cosa".

208 Riceverai una frustata per ciò, ricordalo proprio. Sì, davvero. Raccoglierai ciò che hai seminato. Sissignore. Ma, qualsiasi cosa farai, qui prendi la tua frustata. Mettiti a posto e raddrizzati, e di': "Padre, eccomi. Frustami proprio come vedi opportuno, Signore. Eccomi qui". È così. Poi torna indietro, con un "alleluia" sul tuo cuore. Dio fa scendere la frusta su di te, di' soltanto: "Sì, Signore. Mi merito ogni parte di ciò". Continua proprio ad avanzare. Dio ti porterà oltre, davvero. Sarà finita, uno di questi giorni.

209 Penso a quel buon vecchio cantico che il Fratello Neville e loro erano soliti cantare, "Presto avrò finito, con i problemi e prove". Sì, è giusto.

210 Quanti Lo amano? Vediamo le vostre mani? Bene. Dacci un accordo, *Grazia Sorprendente*. Tutti state proprio tranquilli, un minuto. Lentamente ora.

Grazia sorprendente! Quanto è dolce il suono,
Che salvò un miserabile come me!
Una volta ero perduto, ma ora sono stato
ritrovato,
Ero cieco, ma ora vedo.

È la grazia che insegnò al mio cuore a temere,
E la grazia le mie paure sollevò;
Quanto è apparsa preziosa quella grazia
Nell'ora in cui ho iniziato a credere!

Ora tutti noi, insieme.

Quando saremo stati là diecimila anni,
Splendendo luminosi come il sole;
Non avremo meno giorni per cantare le lodi di
Dio
Di quando abbiamo iniziato.

211 Ero solito sentire il vecchio Doc Davis, molti di loro, e ho sentito molti dei vecchi santi, quando scendevano, dopo essere passati, e il ministero stava maturando. Li ho sentiti parlare di come si sono sentiti. Inizio proprio a rendermene conto ora. Amen. Inizio proprio a rendermene conto. Oh, come, che cosa meravigliosa!

212 Cosa terrei oggi? Dove andrei? Dove state andando? Amen. Cosa farei? Dove? Cosa mi avverrebbe oggi se non fosse per Cristo? Dove sarebbero ancorate le mie speranze? Sarei un

maniaco. Quando vedo cosa sta per avvenire, e so che ciò è stato tutto, per sempre, oh, my, cosa farei?

²¹³ Ma, oh, sono così felice. Sono così felice. È proprio l'alba del giorno. Siamo solo in un sogno. Ci stiamo per svegliare. Oh, in un incubo, come a dire; uscirne, in una primavera; giovinezza eterna, salute eterna, gioia eterna, pace eterna. Non è meraviglioso? Egli è così reale!

²¹⁴ Mi chiedo quanti qui sono malati ora, e vogliono che si preghi per loro? Vediamo le vostre mani. Bene.

²¹⁵ Voglio dirvi cos'è successo quest'ultima settimana. Alcune delle cose più meravigliose nella riunione, certamente, sono avvenute sul palco. E sono arrivato in una—una specie di qualcosa, quello sembra proprio essere più grande di ciò che era.

²¹⁶ Sono venuto al palco, e Dio ha dato un dono di un—un dono profetico, che può... Quello è fuori discussione. Posso dimostrarvelo, proprio qui. Vedete? Quello è fuori discussione. Ma vedo che ciò non compie l'opera proprio nel modo in cui dovrebbe, perché è proprio un dono. Un'altra cosa, è individuale, vedete. Si riferisce ad un individuo, tramite un dono.

²¹⁷ Ma ho fatto qualcosa l'altro giorno, ho cercato di portare le persone a Oakland, proprio dove il... nella grande arena là. Ho detto: "Solo la Sua Presenza", e sono solo rimasto proprio con quella Parola. E ho preso le persone con... Lo sapete? Sono avvenute più guarigioni di quanto credo di aver mai visto in una riunione, al di fuori delle grandi riunioni come in Africa e così attorno, ma per la sua dimensione. Le persone riconoscono proprio la Presenza di Dio, nella riunione, proprio sedute là ed entrano nella Presenza di Dio. E le persone si alzavano, guarite; occhi strabici, raddrizzati. E, oh, è... .

²¹⁸ Credo stia arrivando un tempo in cui il... Paolo disse: "Dove ci sono profezie, verranno meno; dove ci sono lingue, cesseranno". Credo stia arrivando un tempo in cui i santi si riuniranno così, e solo uno spirito d'amore si diffonderà proprio sull'uditorio. E solo, ogni persona là dentro, tutto ciò che è errato sarà tolto fuori. Ci sarà una tale Presenza dello Spirito Santo.

²¹⁹ Io credo, mentre dobbiamo imporre le mani su di loro e ora pregare per loro, è un contatto forse di un ministro unto, e che impone le mani, proprio come benedizione per Dio. Ma credo stia arrivando un tempo quando la Chiesa di Dio sarà così selezionata, così, dove i santi saranno seduti insieme, e lo Spirito Santo entrerà proprio, tuberà proprio, come fu nel Giorno di Pentecoste. Vedete? E guarirà proprio le persone, e risorgerà le persone, e grandi cose. Inizio a vederlo accadere.

Perché, vi dico perché.

²²⁰ Uomini sono usciti con doni, è vero. Non ho dubbio nel dirlo. Non sono critico di nessuno. Ciò che credono, quello sta a loro,

vedete. Ma, ho visto uomini con ministeri unti, ma si fanno avanti e, più o meno, fanno una—una . . . Cosa direi? Ora, con rispetto e con amore, e Dio sa che viene dal mio cuore. Vedete? Poiché ne hanno fatto più come una—una cosa per raccogliere denaro da ciò, vedete, solo riunire insieme le persone e voler rappresentare qualcosa di grande. E forse hanno investito dei soldi, e, ebbene, quello potrebbe andare bene. Ma mi sembra . . .

221 Dicono: “Ebbene, la fine sta arrivando, a cosa servirà il denaro alla gente?” Ebbene, cosa ne farete *voi* con ciò, voi stessi? Vedete?

222 Quindi, la—la cosa di ciò è, è solo portare il Vangelo alle persone, vedete, è per predicare. Credo che se noi solo . . .

223 E doni, vedete, segni. E, ora, una persona potrebbe venire qui, stamattina, e stare qui a questo pulpito, e operare grandi miracoli e segni. Quello non significherebbe che la persona è salvata. Diavoli operano segni e prodigi. Certo, lo fanno. Certo, lo fanno. E la Bibbia disse che avrebbero fatto più di quello, nell’ultimo giorno. Ebbene, Gesù disse: “Molti verranno a Me e diranno: ‘Signore, non ho scacciato diavoli nel Tuo Nome? E non ho fatto *questo*? E non ho fatto *quello*, e tutte queste cose?’” Egli disse: “Io non l’ho saputo. Dipartitevi da Me, voi operatori d’iniquità”. Vedete?

Credo stia arrivando il tempo . . .

224 “La manifestazione dei doni è stata data ad ogni uomo per trarne più profitto”. Quello è—quello è vero. Credo che i doni siano meravigliosi, e ci servono e li rispettiamo.

225 Ma credo che verrà il tempo in cui ci sarà uno standard più alto di quello. Ebbene, “Dopo che tutte queste cose sono finite, ciò che è amore durerà per sempre”. Vedete? È l’amore di Dio. Staremo proprio—staremo proprio, predicando così, o parlando, e solo l’amore si stabilirà proprio sull’edificio. Whew! My!

226 Vedete, questo è il giorno della predicazione. Questo è il giorno in cui dobbiamo entrare e prendere peccatori e tirarli fuori. Capite quello che voglio dire? Ecco a cosa serve la predicazione della Parola, è per i peccatori, e portarli fuori. Ora dobbiamo osservare, là dentro, e noi . . . Segni e prodigi vengono fatti imponendo le mani, e così via, perché è predicazione.

227 Ma credo che ora sta arrivando il tempo in cui è proprio quasi . . . La Chiesa è proprio quasi ancorata al sicuro. Vedete?

228 Dio non avrà un corpo anomalo. Lui non avrà sei dita in una mano. Ci saranno solo cinque dita in una mano. Il Corpo di Cristo non sarà anomalo. E quando l’ultima persona sarà entrata nel Corpo di Cristo, allora sarà concluso. [Il Fratello Branham bussa una volta sul pulpito—Ed.] È concluso. Non so quale. Questa potrebbe essere stata l’ultima, stamattina. Potreste essere stati voi gli ultimi. Forse in Africa, oggi, l’ultimo sarà portato dentro.

Ma quando l'ultimo ha finito, intendo il . . . Potete proseguire, predicare il Vangelo, ma non ci sarà risposta. Vedete, non ci sarà risposta.

²²⁹ Parlando con Billy Graham e gli altri, quando andarono in un posto dove trentamila, o venti o trentamila furono convertiti. Non potevano trovare venti o trenta persone, entro un anno. Pensateci, pensate solo a quello. Vedete?

²³⁰ Ora, quello mi rende esattamente un Calvinista. Vedete? Ciò che Dio ha fatto, Dio ha fatto.

²³¹ Ora, Gesù non venne mai sulla terra solo per dire: “Avrò predicatori che scenderanno e predicheranno un poco, diranno loro ciò che ho fatto, e forse qualcuno sarà dispiaciuto per Me e sarà salvato”. Dio non gestisce così il Suo ufficio.

²³² Là, Dio, al principio, sapeva esattamente chi sarebbe stato salvato. Gesù venne per salvare quelli che Dio sapeva sarebbero stati salvati. Egli non voleva che fossero perduti, ma, per essere Dio, Egli sapeva chi sarebbe stato perduto e chi sarebbe stato salvato. Quindi, Egli poteva predestinare. Non predestinare, Egli—Egli pre- . . . Tramite preconsocenza, Egli poteva mettere in ordine, per far operare ogni cosa per la Sua gloria. Perché, quello è . . .

²³³ Il diavolo—il diavolo non è onnipresente né onnipotente, né egli conosce la fine dal principio. Dio soltanto lo sa. Quella è una cosa, Dio è proprio *Quassù*. Egli sa. Il diavolo non sa cosa avverrà. Non sa cosa avverrà. L'unica cosa che sa, è solo un diavolo, e fa proprio ciò che può fare. E in ogni cosa lui può entrare, ci entra.

²³⁴ Ma, Dio conosce la fine. Amen. Quindi, Dio conoscendo la fine, Egli può far operare ogni cosa proprio per la Sua gloria. Amen. Oh, Lo amo. My, oh, my! Vedete? Egli è Dio. Quindi, ricordate, quando l'ultima persona che aveva il proprio . . .

²³⁵ Quando è stato posto il vostro nome sul Libro della Vita dell'Agnello; ieri, l'anno scorso, il penultimo anno? Nossignore. “Quando il mondo fu creato, il vostro nome è stato posto sul Libro della Vita dell'Agnello”, ciò che disse la Bibbia. La Bibbia disse, in Apocalisse: “E l'anticristo sedusse tutti quelli che dimoravano sulla faccia della terra, i cui nomi non erano scritti nel Libro della Vita dell'Agnello, dalla fondazione del mondo”. Il vostro nome è stato scritto allora. Ora, l'unica cosa . . .

Dite: “Cos'è il predicare il Vangelo, allora?”

²³⁶ Ebbene, la Bibbia lo spiega chiaramente. Vedete? Egli disse: “Il Regno del Cielo è come un uomo che ha preso una rete ed è andato al mare o al lago. E getta una rete nel mare, e la tira fuori”. Quello è predicare il Vangelo. Vedete? C'è un mare intero. Gli Stati Uniti sono un lago. E i ministri . . .

237 Ora, scendo qui, sto a Jeffersonville, su *questo* angolo del lago. Dico: “Fratello Neville, stai pescando con la rete?”

“Sì”.

“Serve a qualcosa?”

“Non molto”.

238 “Ebbene, facciamo. . . Pescherò con la rete con te un po’ di tempo”. E lancerò fuori la mia rete, e lui lancia la sua. Ed ecco che tiriamo, predichiamo, tiriamo.

239 Arriva un gruppo di persone, dice: “Sì, voglio accettare il Signore Gesù”. Bene.

Guardo attorno: “Qual è il pesce? Quale?”

“Non lo so”. Vedete?

“Ebbene, ora, cosa farai ora?”

240 “Ebbene, andrò in California. Il Signore mi ha mandato in California. Pescherò là per un po’ di tempo con la rete”.

241 Andrò là e getterò la mia rete *così*, e spingerò dentro, millecinquecento vengono in una volta. “Sono stati tutti salvati?” Non lo so. Eccoli. Prenderò la rete. Quella è la rete del Vangelo.

242 Alcuni di loro, la Bibbia disse, con ogni genere di cose che erano nell’acqua. Respiravano tutti della stessa acqua, vivevano nella stessa acqua. È così? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Vedete? C’erano tartarughe, tartarughe del fango, serpenti, rane, lucertole, spazzini, e veri pesci.

243 Ora, quelli che erano pesci quando la rete del Vangelo andò su di loro, erano pesci quando erano sulla riva. Quelli che erano tartarughe nella rete del Vangelo, erano tartarughe sulla riva. Non passerà molto torneranno proprio di nuovo nel fango. “Come un maiale al suo pantano, e un cane al suo vomito”, se ne vanno. Capite?

244 Ma, al principio, erano tartarughe, dal principio. Non è compito mio dire che sono tartarughe. Non lo so. Sto solo pescando con la rete, vedete, sto solo tirando la rete. Ma quando l’ultimo pesce è uscito dall’acqua, fratello, eccolo.

Oh, il Signore Stesso verrà,

E dirà che l’opera è compiuta,

La stazione sarà cambiata dopo un poco.

245 È così. È così. Sissignore. Egli dirà: “L’opera è fatta, ed è compiuta. Sarà tutto finito”, quando l’ultimo è uscito.

246 E c’è stato un vecchio mucchio di maiali che sguazzano attorno, ed ogni cosa. Dio sta tirando fuori da là quei pesci, il più velocemente possibile. Predicatori da ogni parte, gettano proprio reti da una parte all’altra. Stiamo persino avvolgendo le reti una attorno all’altra. Stiamo proprio tirando più forte possibile, pescando con la rete. Lei è proprio quasi pronta. Egli

farà esplodere il vecchio stagno, uno di questi giorni, e sarà tutta finita. Ma il pesce andrà nelle buone, chiare acque lassù, dove avranno per sempre Vita Eterna. Amen. Oh, quando verrà quell'ultimo! My!

247 Come, che privilegio è, che Dio dica: [Il Fratello Branham bussa cinque volte sul pulpito—Ed.], “Vorresti essere un pesce?” Amen. “Vorresti essere un pesce sul Mio tavolo? Vorresti venire ed essere cibo al Mio tavolo?” Oh, my!

“Certo. Certo, Signore”. Vedete? Ma, la loro natura è di pesce. Capite?

248 Quando sei un Cristiano, la tua natura è un Cristiano. Non devi dire: “Ora, tu—tu—tu non puoi, non puoi fumare. Non puoi bere. Non puoi farlo”. Non devi dirlo. Loro non lo fanno, comunque. Vedete? La loro natura è differente. Lo Spirito di Cristo è nella persona, e Cristo non fa quelle cose. Capite?

249 Dite: “Devi amare il Signore. Dovresti andare in chiesa”. Non devi dirlo a quelle persone. Loro vanno, comunque. Cammineranno attraverso la pioggia. Andranno. Attraverseranno la morte, per andare in chiesa. Certo. Lo amano. Loro devono proprio andare là. Ecco tutto quello che c'è in merito. È la loro vita. Se non lo fanno, loro—loro sentono di perire. Certo. Sissignore. Dovete proprio andare là, e quando c'è proprio qualcosa che vi arde in cuore. Non per andare là per discutere, ora, non per andare là per litigare, ma andare là per adorare. My! E andate a casa rinfrescati. Non è una vita meravigliosa? Quanti l'hanno sperimentato? Vediamo la vostra mano. Oh!

250 È giusto, Gertie. Cantiamolo. “Pace! Pace!”

Pace! Meravigliosa pace,
Che scende dal Padre lassù;
Invadi il mio spirito per sempre, io prego,
In quelle incommensurabili onde d'amore.

251 Voglio che facciate qualcosa ora. Chi mai è seduto proprio vicino a voi, stringete le mani a loro, dite: “Dio ti benedica, fratello, sorella. Voglio incontrarti in Cielo”. [Il Fratello Branham e la congregazione stringono le mani mentre la pianista suona una strofa di *Pace Meravigliosa*—Ed.]

Pace! Pace! Meravigliosa pace,
Che scende dal Padre lassù;
Invadi il mio spirito per sempre, (Oh, my!)
In quelle incommensurabili onde d'amore.

Giù alla croce dove il Salvatore morì,
Laggiù piansi per la purificazione dal peccato;
Là al mio cuore fu applicato il Sangue;
Gloria al Suo Nome!

Gloria al Suo Nome!
 Gloria al Suo Nome senza pari!
 Là al mio cuore fu applicato il Sangue;
 Gloria al Suo Nome!

²⁵² Ora mentre cantiamo la prossima strofa, mi chiedo se i malati potrebbero allinearsi, proprio quassù ora, per la preghiera, proprio da *questa* parte. E voglio che i ministri, se si faranno avanti ora per aiutarci a pregare per i malati. Allineatevi sulla destra, venite attorno da *questa* parte. È così, proprio sulla destra, quelli per cui pregare.

Sono così meravigliosamente salvato dal
 peccato,
 Gesù così dolcemente dimora dentro,
 Là alla croce dove Egli mi fece entrare;
 Gloria al Suo Nome!

Gloria al Suo Nome prezioso!
 Gloria al Suo Nome prezioso!
 Là al mio cuore fu applicato il Sangue;
 Gloria al Suo Nome!

²⁵³ Accorda *Il Grande Medico* per noi, vorrai, Sorella Gertie, se vorrai.

²⁵⁴ Ora voglio chiedervi qualcosa. (Prenderò quelli. Sissignore.) State venendo con anticipazioni, o piuttosto con aspettative, che sarete guariti stamattina? Quello è nel vostro cuore, davvero nel profondo? Se stai venendo così, amico mio, ti assicurerò proprio che la tua guarigione è proprio tanto certa quanto la vostra salvezza, proprio tanto certa.

²⁵⁵ Ora, la vostra guarigione non è permanente come la vostra salvezza. La vostra guarigione verrà meno. Potete essere... Se siete guariti, sarete di nuovo malati. Potreste essere guariti oggi, dalla polmonite, perfettamente normali e sani, dichiarati "sani", dal dottore, e la settimana dopo morire di polmonite. È così.

²⁵⁶ Potreste essere totalmente puri dalla tubercolosi, questa settimana; e due mesi da adesso, morire, di tubercolosi. Potrebbero passare un test, senza un germe nel vostro corpo, che possono trovare; e poi morire entro due settimane, di tubercolosi. È così. Vedete? E dovete morire, comunque.

²⁵⁷ Ma, i benefici! Davide gridò: "Non dimenticare tutti i Suoi benefici. Benedici il Signore, O anima mia: e tutto ciò che è dentro di me, benedica il Suo santo Nome. Benedici il Signore, O anima mia, e non dimenticare tutti i Suoi benefici". Benefici! Cos'è il beneficio nel viaggio? "Che perdona tutta la mia iniquità". *Iniquità*, è qualcosa che uscite e fate, e sapete che non avreste dovuto farlo. Egli lo perdona. Gli chiedete, Egli vi perdona. "Perdona tutta la mia iniquità; che guarisce tutte le mie malattie".

Ora voglio precisare questo per voi, per sempre.

258 Allora qualcuno dice: “Fratello Branham, credi nella guarigione Divina?”

259 Ora lasciatemi dire questo sensatamente e sobriamente. Voglio qualche persona, qualche dottore, qualche scienza, da qualche parte, li invito a questo risveglio, per venire a questo pulpito e mostrarmi un posto in cui qualcuno è mai stato guarito al di fuori della guarigione Divina. Io—io voglio che andiate dal vostro dottore, o da chiunque vogliate, e mi mostriate qualche persona che sia mai stata guarita al di fuori della guarigione Divina.

260 Voglio che mi portiate la medicina che guarirà. Voglio che mi portiate il dottore che dice di essere un guaritore. Egli sarà una persona spregevole, davvero, “spregevole”, l’essere spregevole di un dottore. Ma Dio è l’Unico Che può guarire, o che ha mai guarito, o mai guarirà.

261 Se avessimo della medicina che guarisse, potremmo formare un uomo proprio qui su questo palco, con la medicina. È così, potremmo formare un uomo, crearlo proprio qui sul palco.

262 Pensateci soltanto, ogni guarigione è guarigione Divina. Dio ha metodi per farlo.

263 Ora, dite: “Ebbene, Fratello Branham, ho avuto un’operazione, il tumore, o appendicite. Se il dottore non l’avesse tagliata via, sarei morto”.

264 Quello potrebbe. Quella probabilmente è la verità. Ma sapevate che il dottore non vi ha guariti? Il dottore ha rimosso l’ostruzione. Lui ha solo tagliato via l’appendicite. Quella è la cosa che vi faceva male. Ma lui non l’ha guarita.

265 Vi spezzate il braccio. Dite: “Ebbene, mi sono spezzato. . . Scommetto, se ti spezzi il braccio, andresti dal dottore”. Io lo farei di certo. Ma non potrebbe guarirlo.

266 E se entrassi, dicessi: “Doc, guarisci velocemente il mio braccio. Devo lavorare sulla mia macchina oggi pomeriggio”? Vedete? Ebbene, lui—lui saprebbe che mi serve guarigione mentale.

267 Lui direbbe: “Posso sistemare il tuo braccio”. Ma chi compie la guarigione?

268 Dite: “Fratello Branham, che ne è della penicillina, quando te la danno per—per la malattia, germi nel tuo corpo, come venereo e—e qualsiasi cosa tu abbia, polmonite? La penicillina. . . La penicillina non ti guarisce?” Nossignore.

269 Penicillina, penicillina è un antibiotico, e un antibiotico è un killer. L’antibiotico uccide. Tutte le altre medicine uccidono. La medicina non costruisce; essa uccide. La medicina è un killer, non un guaritore. Mostrate mi una medicina che guarisce. Mostrate mi

una medicina che non sia un killer, e non avete alcuna medicina. La medicina uccide, uccide i germi.

270 Proprio come se aveste topi nella vostra casa, e metteste del veleno per topi. E i topi facessero buchi attraverso la vostra casa. Ebbene, il veleno per topi uccide i topi, ma non rattoppa la vostra casa. Vedete? Penicillina, penicillina uccide il germe, ma Dio deve guarire il punto dove il germe ha mangiato. Vedete cosa intendo?

271 Ad ogni modo, la Parola di Dio, entreremo in quello. La Parola di Dio non può contraddire Se Stessa. Essa è assolutamente la Verità. Essa. . . Io voglio solo che la persona venga a porre un dito sulla Parola, ogni volta durante il risveglio, per mostrarmi una contraddizione nella Parola di Dio, dove Essa Si contraddice, non può essere messo a posto dalla Parola di Dio. Non c'è là. Certo. Non c'è là. Non ci sono contraddizioni nella Parola, affatto. Assolutamente.

272 Prendete un argomento. Posso scrivervi una lettera e dirvi qualcosa. Vi scrivo un'altra lettera e un'altra lettera. All'improvviso, queste due stanno parlando di due diversi argomenti. Vedete? Certamente.

273 Ma Dio è l'Unico che ha mai guarito, che mai guarirà, o potrà mai guarire. Vi spezzate il braccio, ora, direi. . .

“Ebbene, ho un tumore, che ne è di quello?” Bene.

274 Ora, se quel piccolo punto dove si è attaccato quel tumore, se Dio, scacciando il male, e la vita esce da quel tumore, morirà.

275 Se il dottore lo taglia via, allora Dio deve guarire il punto dove il dottore l'ha tagliato. Se non lo fate, morirete dissanguati. È così? E se egli vi toglie l'appendicite, e Dio non vi guarisce, allora cosa avviene? Morirete subito.

276 Ostruite una delle vene principali su questa strada qui. Uscite qui e ostruite una delle vene principali, e scoprirete, su questa strada qui, questa fognatura, e osservate cosa avviene.

277 Uscite qui e ostruite una via principale, chiudete la principale valvola d'acqua quaggiù, una delle valvole dell'acqua, osservate cosa farà. Esploserà, quaggiù al sistema di pompaggio.

278 Non c'è punto, nessuna cosa, un sistema al mondo, come il corpo umano. Ma potete tagliare in due un'arteria, e la bloccate qui, e Dio farà una via per deviare quel sangue e portarlo di nuovo in quell'arteria. Se non lo facesse; in un minuto, se tornasse indietro e arrivasse al tuo cuore, tu, [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.] saresti morto, così, la prima volta che ti graffi.

279 Chi è il guaritore? Oh, my! Dio è il guaritore. Vedete, non potete avere alcun sistema meccanico che opera così. Dev'essere soprannaturale.

280 Mi è stata tagliata in due l'arteria da uno sparo, in entrambe le gambe. Vedete? E Dio . . . là, io, un ragazzo peccatore, morente su quel campo. Dio sapeva di volermi far predicare il Vangelo. Egli fece deviare il sangue. Non so niente di ciò, se qualcuno non me lo dice, o mi capita di guardare giù e vedere la cicatrice. Vedete? Dio, nelle arterie!

281 Spezzate la fascia principale su questa, la pompa qui su questo sistema di pompaggio, guardate qui al governo, cosa avviene. Tornerà là dietro e lo farà esplodere. Certo, lo farà. Quell'acqua si fa strada a forza così, spingerà proprio indietro.

282 Ma Dio fa una deviazione e va attorno. Cosa lo compie? Quale intelligenza lo compie? Mostrate mi un sistema idrico che lo faccia. [Il Fratello Branham batte tre volte le mani—Ed.] Alleluia! È l'intelligenza di Dio. È il grande Creatore che lo compie. Sì, davvero.

283 Cosa rende un albero diverso dall'altro? Cosa rende il colore di un uccello dall'altro, diverso? Cosa rende il suo linguaggio differente? Cosa ci rende cosa siamo? È un'Intelligenza. È Dio.

284 Non abbiate timore ora. Egli fece- . . . Questa è la Sua promessa. Non è del Fratello Branham. È la Sua promessa. "Io sono il Signore Che guarisce tutte le tue malattie". "Se qualcuno è malato, chiami gli anziani della chiesa, siano unti con olio, preghino per loro, la preghiera di fede salverà il malato. Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione". E allora quando quell'ordine viene fatto, accettatelo proprio come lo fareste per ravvedervi ed essere battezzati qui. Allontanatevi proprio, dite: "È un'opera finita. È tutto finito". Vedete?

285 Ma stiamo cercando che avvenga qualche grande miracolo sorprendente. Avviene quando là c'è fede sufficiente da farlo avvenire. Ma se là non c'è abbastanza fede per farlo avvenire, avverrà comunque, andando avanti.


286 Guardate cosa disse Gesù là nella traslazione, quando Egli parlò del monte. Egli disse: "Andando avanti, avverrà. Se chiederete a questo monte di spostarsi, e crederete nel vostro cuore che lo farà", disse, "andando avanti, avverrà". Vedete? Lo farà.

Ora siete malati. Molti di voi sono morenti, in grave condizione.

287 Li vedo tenere un uomo qui ora. L'uomo è molto malato. Il cancro è una cosa orribile, ma Dio può guarire il cancro. My! Posso mostrarvi qui dentro. Quanti qui dentro hanno mai . . . C'è qualcuno qui ora, che è stato guarito dal cancro? Alzate le mani. Guardate qui, è in tutta la chiesa. Vedete? Certo, ovunque. Li abbiamo fatti portare, perché Dio è il guaritore.

²⁸⁸ Ora, ognuno di voi là in platea, in apprezzamento, voglio che chiniate i capi, voglio che preghiate. Fratello Neville, vieni qui. Ed ora mentre voi . . . Voglio che gli anziani vengano qui, così potremo pregare per le persone. E quando passate da qui . . . Fate questo ora. Quando passate da qui, credete con tutto il cuore. E prendete solo la mia . . . non la mia parola, ma la Parola di Dio, per ciò. Credete proprio con tutto il cuore. [Il Fratello Branham batte una volta le mani—Ed.] Quello lo conclude. Eccolo. È tutto finito. Dio ha detto così. La Sua Parola disse così. Non può fallire.

²⁸⁹ “Non mi importa come mi sento. Sto andando proprio avanti, comunque, dicendo che è la Verità”. Osservate cosa avviene.

²⁹⁰ Ma, vedete, se restiamo indietro e, diciamo, veniamo *così* attraverso la fila di preghiera, [Il Fratello Branham attraversa il palco, illustrando—Ed.] non avverrà mai. Ecco tutto. 

DIO MANTIENE LA SUA PAROLA ITL57-0407M
(God Keeps His Word)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 7 aprile 1957, al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2020 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org